



Progetto di

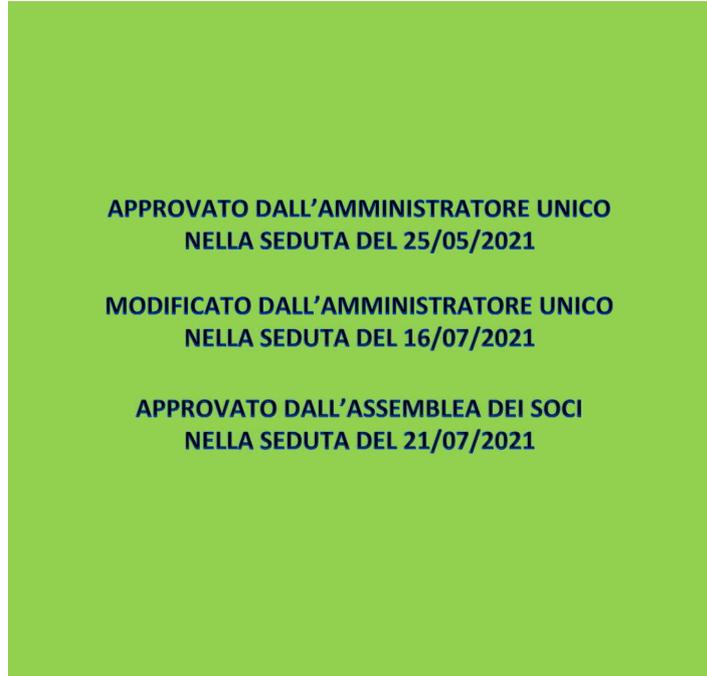
# BILANCIO 2020



**APPROVATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO  
NELLA SEDUTA DEL 25/05/2021**

**MODIFICATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO  
NELLA SEDUTA DEL 16/07/2021**

**APPROVATO DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
NELLA SEDUTA DEL 21/07/2021**





# INDICE DEL BILANCIO

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2020

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'	pag. 1
2. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO	pag. 2
3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	pag. 2
3.1 RACCOLTA RIFIUTI	pag. 3
3.2 TIPOLOGIA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	pag. 4
3.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA C.C.R (CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA)	pag. 6
3.4 COSTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI	pag. 7
3.5 INTROITI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	pag. 8
3.6 IMPIANTO DI SELEZIONE MULTIMATERIALE	pag. 9
3.7 SEDE CENTRALE, MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PIAZZALE ESTERNO	pag. 9
3.8 DEPOSITO RIONALE CARRELLI PORTA SACCHI	pag. 9
3.9 DISCARICA ESAURITA "PARITI 2"	pag. 9
3.10 PARCO VEICOLARE E SEDE AZIENDALE	pag. 10
4. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	pag. 15
4.1 AMBIENTE	pag. 15
4.2 PERSONALE	pag. 15
4.3 SICUREZZA DEL PERSONALE	pag. 18
5. SINTESI DEL BILANCIO (dati in Euro)	pag. 18
5.1 ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE	pag. 18
6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	pag. 29
7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE	pag. 29
8. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE	pag. 29
8.1 RISCHIO DI CREDITO	pag. 30
8.2 RISCHIO DI LIQUIDITÀ	pag. 30
9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	pag. 30
10. RISULTATO D'ESERCIZIO	pag. 31
<b>STATO PATRIMONIALE</b>	pag.34
<b>CONTO ECONOMICO</b>	pag.36
<b>NOTA INTEGRATIVA</b>	pag 39

# INDICE GRAFICI e TABELLE

GRAFICO.1 – ANDAMENTO STORICO RACCOLTE INDIFFERENZIATE E DIFFERENZIATE	pag. 4
TAB. 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNI 2018-2019-2020	pag. 5
TAB. 2 RACCOLTA DIFFERENZIATA C.C.R ANNI 2018-2019 E 2020	pag. 6
TAB. 3 COSTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI ANNI 2019-2020	pag. 7
TAB. 4 INTROITI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA	pag. 8
TAB. 5 AUTOPARCO E MEZZI AZIENDALI	pag. 10
TAB. 6 PARCO MEZZI DI PROPRIETA' PER ETA' MEDIA E CLASSE AMBIENTALE	pag. 14
TAB. 7 PARCO MEZZI A NOLEGGIO PER ETA' MEDIA E CLASSE AMBIENTALE	pag. 14
TAB. 8 CONSUMI ANNUALI CARBURANTE ANNO 2020	pag. 15
TAB. 9 TREND PERSONALE GESTIONE MANFREDONIA ANNI 2016-2020	pag. 17
GRAFICO 2 – ANDAMENTO DEL PERSONALE DI MANFREDONIA NEGLI ANNI (SONO ESCLUSE LE PERSONE DI VIESTE E ZAPPONETA) (ESPRESSI IN FTE FULL TIME EQUIVALENTI)	pag. 16
TAB. 10 TREND PERSONALE GESTIONE TOTALE	pag. 17
GRAFICO 3 – ANDAMENTO ASSOLUTO DEL PERSONALE NEGLI ANNI (ESPRESSI IN FTE FULL TIME EQUIVALENTI)	pag. 17
TAB. 11 PENSIONAMENTI 2021-2022-2023-2024	pag. 17
TAB. 12 RICAVI DEL SERVIZIO	pag. 20
TAB. 13 MACROVOCI COSTI 2019 – 2020	pag. 20
TAB. 14 COSTI PRODUZIONE	pag. 21
GRAFICO 4 – COSTI DELLA PRODUZIONE	pag. 21
GRAFICO 5 – RISULTATI REDDITUALI	pag. 22

# ASE SERVIZI ECOLOGICI SPA

Sede in INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA -71043 MANFREDONIA (FG) Capitale sociale Euro 1.606.800,00 I.V.

## Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 84.407.

### 1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La Società opera nel settore della gestione dei rifiuti e delle attività di igiene ambientale ed è affidataria "in house" del servizio pubblico di gestione del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, sussistendo tutti i presupposti richiesti dalla normativa nazionale (art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante: "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive modifiche ed integrazioni) e dal diritto dell'Unione europea, ossia:

- capitale sociale interamente pubblico;
- "controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi" da parte dell'Ente titolare del capitale sociale;
- realizzazione della parte più importante della propria attività con l'Ente che la controlla, segnatamente il Comune di Manfredonia.

Nell'ambito del servizio pubblico di gestione dei servizi ambientali, la Società svolge i servizi di spazzamento manuale e meccanizzato, raccolta trasporto, avvio a recupero e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati (differenziati e non differenziati), per conto del Comune di Manfredonia.

L'ASE SpA svolge il servizio pubblico di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati ai sensi del Regolamento Comunale, soggetti a privativa, in forza del contratto sottoscritto con il Comune di Manfredonia in data 5 febbraio 2020, avente scadenza al 31 ottobre 2021.

In forza di quanto sopra, la Società è pertanto nella completa titolarità della gestione del pubblico servizio di igiene ambientale per l'ambito territoriale del Comune di Manfredonia, nelle forme e con le specifiche contenute nel citato atto contrattuale.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che l'attività è svolta nella sede legale di Manfredonia, in INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA .

La Società non possiede partecipazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

## 2. STRUTTURA DI GOVERNO E ASSETTO SOCIETARIO

L'ASE Spa è una società in house costituita dal Comune di Manfredonia e Vieste, che ha per oggetto l'attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare le specifiche esigenze del territorio sipontino, di massimizzare la qualità del servizio e contenere quanto più possibile le tariffe.

La struttura di governo societario è direttamente influenzata dalla natura pubblica della società e dal modello organizzativo adottato, corrispondente all'in house providing come regolamentato dal D.lgs. 175/2016 e successive modifiche ed integrazioni, per cui a fianco degli organi tradizionali quali l'assemblea degli azionisti, organo che rappresenta l'interesse della generalità della compagine sociale e che ha il compito di prendere le decisioni più rilevanti per la vita della società, nominando l'organo amministrativo, approvando il bilancio e modificando lo statuto sociale vi è l'organo amministrativo e il collegio sindacale.

Il controllo contabile è affidato ad una società di revisione.

La società si sta dotando di un sistema di controllo interno costituito da regole, procedure e struttura organizzativa volta a monitorare:

- l'efficienza ed efficacia dei processi aziendali;
- l'affidabilità dell'informazione finanziaria;
- il rispetto di leggi, regolamenti, statuto sociale e procedure interne;
- la salvaguardia del patrimonio aziendale;
- il grado di soddisfazione del servizio fornito da parte della comunità sipontina.

La predisposizione di un adeguato assetto organizzativo, contabile e gestionale è in linea con quanto previsto dal nuovo Codice della Crisi di Impresa che entrerà in vigore a partire dal 1 settembre 2021.

## 3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'anno 2020 è stato pesantemente caratterizzato dall'insorgenza della pandemia da COVID19, che ha inciso profondamente sui comportamenti delle persone e sulle condizioni economiche, sociali e produttive, compresi gli ambiti oggetto dell'azione della Società.

Il 30 gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato l'epidemia da COVID19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale.

Il Governo, con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, ha disposto la dichiarazione dello stato di emergenza, per sei mesi, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili: tale condizione è stata successivamente oggetto di ulteriori disposizioni che, ad oggi, hanno reiterato il suo termine alla data del 30 aprile 2021.

Nel contempo, come ben noto, si sono succeduti numerosissimi e diversi atti amministrativi (Ordinanze delle Regioni, del Commissario delegato all'emergenza, del Dipartimento della Protezione Civile, del Ministro della Salute, del Presidente del Consiglio dei Ministri, etc.), nonché svariati interventi legislativi d'urgenza, che hanno inteso contrastare il fenomeno pandemico, dettando disposizioni in tutti i settori della vita sociale ed economica del Paese.

Per quanto attiene la sfera di stretta competenza della nostra azienda, possiamo ricordare, tra i principali:

- il PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute, che avevano promosso l'incontro tra le parti sociali, in attuazione della misura, contenuta all'articolo 1, comma primo, numero 9), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020, che, in relazione alle attività professionali e alle attività produttive, raccomandava intese tra organizzazioni datoriali e sindacali, successivamente integrato e modificato in data 24 aprile 2020;
- il rapporto ISS COVID-19, n. 3/2020, dell'Istituto Superiore di Sanità, recante: INDICAZIONI AD INTERIM PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN RELAZIONE ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE DA VIRUS SARS-COV-2, redatto dal Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Gestione dei Rifiuti;
- la circolare del Capo Dipartimento per la Transizione Ecologica e gli Investimenti Verdi, del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 22276, del 30 marzo 2020, recante: CRITICITÀ NELLA GESTIONE DEI RIFIUTI PER EFFETTO DELL'EMERGENZA COVID 19 – INDICAZIONI;
- le Ordinanze emesse dal Presidente della Giunta Regionale della Puglia in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

In riferimento a quanto sopra l'azienda ha messo in campo modifiche gestionali, di approccio metodologico, di tutela sanitaria ed ambientale e di organizzazione che hanno consentito di garantire la massima prevenzione, all'interno delle strutture operative, nei confronti della pandemia da COVID19.

Con le premesse di cui sopra, di seguito si espone una sintesi delle attività svolte dalla società.

### 3.1 RACCOLTA RIFIUTI

La raccolta rifiuti è stata oggetto di ristrutturazioni organizzative ed operative in relazione all'emersione delle condizioni collegate all'emergenza pandemica su ricordata, che hanno comportato una revisione dei turni di lavoro e di afflusso del personale alla sede aziendale, nonché specifici servizi collegati alla domiciliarizzazione dei cittadini in quarantena obbligatoria o in isolamento fiduciario a seguito degli screening di tracciamento dell'azienda sanitaria.

In base agli specifici ordini di servizio aziendali (emessi a tutela della incolumità degli operatori e per garantire gli standard di sicurezza promossi dall'Istituto Superiore di Sanità e dalle disposizioni emanate dalla Regione Puglia) sono stati riconvertiti, durante le diverse fasi emergenziali, alcuni servizi porta a porta e sono state ristrutturate alcune frequenze di raccolta così da rimodularle a favore del mantenimento del minimale livello.

Nell'esercizio dell'anno 2020 sono state raccolte 23.059,106 tonnellate di rifiuti urbani e assimilati, con un aumento rispetto all'anno precedente di circa 405,168 tonnellate.

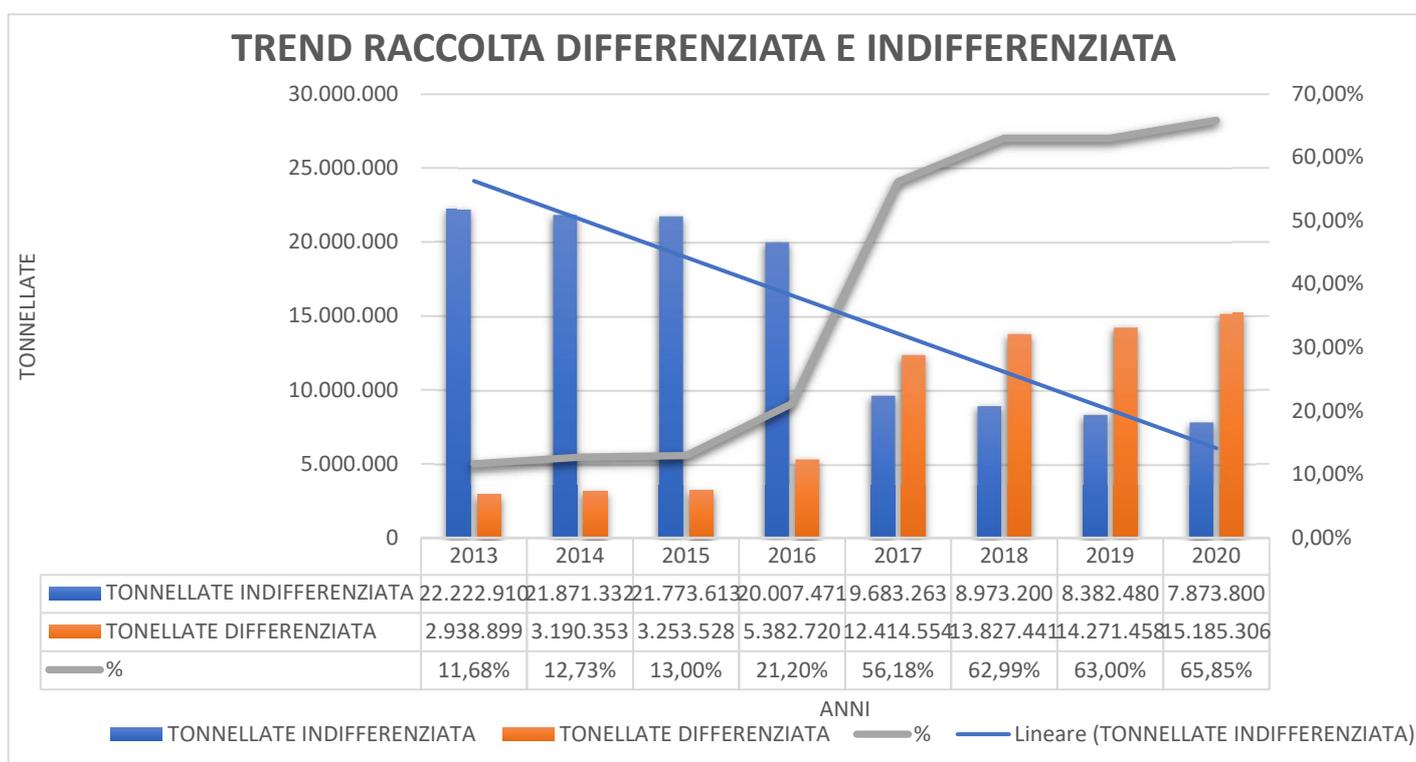
I rifiuti indifferenziati sono stati pari a 7.873,800 tonnellate, con un decremento, rispetto al 2019, di circa 508,680 tonnellate, dovute, prevalentemente, alla chiusura di attività commerciali ed altre situazioni concernenti il problema Sanitario COVID.

In controtendenza, in relazione alla chiusura di diverse attività non domestiche per lunghi periodi, in applicazione delle disposizioni emanate sempre con riguardo all'emergenza sanitaria nazionale, il quantitativo di rifiuti raccolti in forma differenziata si è incrementata di oltre 881,00 tonnellate, passando dalle 14.271,558 dell'anno 2019, alle 15.185,246 dell'anno appena trascorso.

Tra le frazioni di RD, dobbiamo evidenziare come nonostante la chiusura degli esercizi di ristorazione e di somministrazione di cibi e bevande (bar e ristoranti), nonché per l'obbligo delle utenze non domestiche di comunità di evitare separazioni tali da nuocere al contenimento della pandemia, la quantità di frazione umida dell'anno 2020 è stata incrementata, rispetto all'anno precedente, di oltre 227,180 tonnellate, a fronte di un leggero decremento nei confronti della frazione cellulosica (carta congiunta e carta selettiva) per circa 6,670 tonnellate (carta cer 200101) e 9,350 tonnellate (Imballaggi in carta e cartone cer 15 01 01), mentre, per gli sfalci e potature abbiamo avuto un incremento per circa 183.820 tonnellate.

Sono state in controtendenza le raccolte di multimateriale leggero (imballaggi in plastica e metallici) che sono invece incrementati di circa + 110,700 tonnellate. Per i rifiuti ingombranti e legno (a causa dell'attività di pulizia di cantine e solai che è derivata dalla fase di lock-down dei mesi primaverili) abbiamo avuto un decremento per circa -3,710 tonnellate (imgombranti cer 20 03 07) ed un incremento degli imballaggi in Legno cer 1501 03 di 24,22 tonnellate e un decremento di 25,420 del Legno con cer 20 01 38.

**Grafico.1 – ANDAMENTO STORICO RACCOLTE INDIFFERENZIATE E DIFFERENZIATE**



### 3.2 TIPOLOGIA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si fornisce di seguito il dettaglio della raccolta differenziata degli ultimi tre anni, la quantità totale e il rapporto per abitante. Nel 2018 su un totale raccolta di ton. 22.800 la differenziata è stata di ton. 13.827 pari al 60,64%, mentre la indifferenziata è stata di ton. 8.973 pari al 39,36%. Nel 2019 a fronte di una raccolta totale di ton. 22.653 la differenziata è stata di ton. 14.271 pari al 62,99% mentre la indifferenziata si riduce a ton. 8.382 pari al 37,01%. Nell'anno 2020 la raccolta totale ha raggiunto ton. 23.059 di cui la differenziata è stata di ton. 15.185 pari al 65,85% mentre la indifferenziata si decrementa ancora a ton. 7.873 pari al 34,15%.

Tab. 1. RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNI 2018-2019-2020

C.E.R.	2018			2019			2020		
	ton.	kg./ab.	%	ton.	kg./ab	%	ton.	kg./ab	%
15 01 01 (imb. Carta/cartone)	946,260	16,452	4,150	1.011,750	17,590	4,466	1.002,400	17,428	4,347
20 01 01 (carta /cartone)	1.414,740	24,597	6,205	1.405,780	24,441	6,205	1.399,110	24,325	6,067
15 01 02 (imb. In plastica)	0,000	0,000	0,000	0,240	0,004	0,000	4,410	0,077	0,000
15 01 07 (imb. di vetro)	1.493,660	25,969	6,551	1.515,220	26,344	6,689	1.555,610	27,046	6,746
20 01 02 (vetro lastre)	48,840	0,849	0,21	34,700	0,603	0,153	66,060	1,149	0,286
15 01 06 (imb. mater. misti)	1.735,000	30,165	7,609	1.810,110	31,471	7,990	1.920,810	33,396	8,330
20 01 08 (rif.biod.cucine/mense)	7.015,960	121,981	30,771	6.811,370	118,424	30,067	7.038,550	122,373	30,524
20 01 32 (farmaci scaduti)	2,014	0,035	0,009	1,864	0,032	0,008	1,766	0,031	0,008
20 01 33 (pile esauste)	0,687	0,012	0,003	0,870	0,015	0,004	2,170	0,038	0,009
20 01 38 (legno)	452,900	7,874	1,986	533,480	9,275	2,355	508,060	8,833	2,203
15 01 03 (imb. Legno)	7,900	0,137	0,035	19,780	0,344	0,087	44,000	0,765	0,191
20 01 10 (tessili)	55,580	0,966	0,244	46,600	0,810	0,206	10,660	0,185	0,046
20 03 07 (ingombranti)	393,980	6,850	1,728	503,810	8,759	2,224	500,100	8,695	2,169
20 01 23 (r.a.e.e.)	46,340	0,806	0,203	52,340	0,910	0,231	46,240	0,804	0,201
20 01 36 (r.a.e.e.)	25,090	0,436	0,110	56,760	0,987	0,251	94,860	1,649	0,411
20 01 35 (r.a.e.e.)	53,320	0,927	0,234	43,300	0,753	0,191	49,220	0,856	0,213
20 01 21 (r.a.e.e.)	1,520	0,026	0,007	1,240	0,022	0,005	1,130	0,020	0,005
20 01 25 (oli vegetali)	3,490	0,061	0,015	5,290	0,092	0,023	5,620	0,098	0,024
080111 (pitture/vernici)	0,000	0,000	0,000	3,244	0,056	0,000	0,000	0,000	0,000
20 01 27 (Pitture/Vernici)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	7,000	0,122	0,030
080318 (toner)	0,000	0,000	0,000	0,500	0,009	0,000	0,000	0,000	0,000
20 02 01 (biodegradabili)	45,600	0,793	0,200	242,960	4,224	1,072	426,780	7,420	1,851
17 09 04 ( inerti c.c.r.)	55,060	0,957	0,241	101,320	1,762	0,447	142,020	2,469	0,616
20 03 03 (residui Puliz. Stradale)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	296,160	5,149	0,000
20 01 40 (metalli)	23,240	0,404	0,102	18,150	0,316	0,080	30,090	0,523	0,130
17 04 05 (ferro/Acciaio)	1,400	0,024	0,006	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
17 02 02 (vetro)	0,000	0,000	0,000	30,840	0,536	0,000	0,000	0,000	0,000
17 02 01 (Legno)	2,140	0,037	0,009	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
170402 (Alluminio)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,260	0,005	0,001
16 01 03 (Pneumatici)	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000	0,160	0,003	0,001
20 02 03 (cimiteriali)	2,720	0,047	0,012	19,940	0,347	0,088	32,060	0,557	0,139
<b>Totale differenziata</b>	<b>13.827,441</b>	<b>240,406</b>	<b>60,645</b>	<b>14.271,458</b>	<b>248,126</b>	<b>62,998</b>	<b>15.185,306</b>	<b>264,014</b>	<b>65,854</b>
20 03 01 (indifferenziato)	8.973,200	156,010	39,355	8.382,480	145,739	37,002	7.873,800	136,895	34,15
<b>Totale R.S.U.</b>	<b>22.800,641</b>	<b>396,416</b>		<b>22.653,938</b>	<b>393,865</b>		<b>23.059,106</b>	<b>400,909</b>	
<b>Raccolta differenziata</b>		<b>60,64%</b>			<b>62,99%</b>			<b>65,85%</b>	

in Italia nell'anno 2019 la percentuale media di raccolta differenziata è stata del 61,63% (fonte ANCI/CONAI) su un obiettivo di legge stabilito del 65%.

Il nord est è l'area del Paese più virtuosa con una percentuale di raccolta differenziata del 68,3%, mentre il nord ovest ha raggiunto il 64%, il centro il 59% e il sud al 47%.

Il risultato della città di Manfredonia, nel 2020 per la prima volta supera il 65% di raccolta differenziata caratterizzandosi quindi come ottimo per il contesto territoriale e molto buono su scala nazionale.

Nel dettaglio possiamo dire che alcune frazioni sono molto bene intercettate, come l'organico (scarti da mense e cucine) di cui i raccolgono stabilmente 120 kg/procapite/annui, mentre altri come l'indifferenziato in costante calo, passano dai 156 kg/procapite/annui del 2018, ai 145 kg/procapite/annui del 2019 ai 136 kg/procapite/annui del 2020. Rimane del lavoro da fare rispetto alle migliori pratiche italiane che vedono

scendere questo valore sotto i 100 kg/procapite/annui. Sicuramente il fatto che nelle aree fuori città siano ancora presenti cassonetti stradali contribuisce a questo dato.

### 3.3 RACCOLTA DIFFERENZIATA C.C.R (CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA)

Si riporta di seguito dettaglio della raccolta differenziata C.C.R degli ultimi tre esercizi e la sua incidenza per abitanti. Nel 2018 la raccolta differenziata C.C.R è stata pari a ton. 1.217 pari al 8,80% del totale di ton. 13.827. Nel 2019 tale valore è stato di ton. 1.695 pari all'11,87% del totale di ton. 14.271 con un incremento del 3,07%. Nel 2020 la raccolta differenziata C.C.R ha raggiunto ton. 2.103,710 pari al 13,85% del totale ton. 15.185 con un ulteriore incremento rispetto all'anno precedente del 1,98%.

Tali risultati qualitativi sono indubbiamente obiettivi importanti per il miglioramento dell'ambiente e sono tendenzialmente in linea con le indicazioni comunitarie. Il dato del 2020 è tanto più positivo che l'anno è stato pesantemente caratterizzato dalle restrizioni dovute alla pandemia Covid che ha determinato chiusure dei CCR, prolungati confinamenti della popolazione e cambiamenti di comportamento dei cittadini.

**TAB. 2 RACCOLTA DIFFERENZIATA C.C.R ANNI 2018-2019 E 2020**

RACCOLTA DIFFERENZIATA C.C.R. COMUNE DI MANFREDONIA - CONFRONTO PERIODO ANNI 2018-2020									
C.E.R.	2018			2019			2020		
	ton.	kg./ab.	%	ton.	kg./ab	%	ton.	kg./ab	%
15 01 01 (imb. Carta/cartone)	2,580	0,045	0,004	45,060	0,783	0,040	54,940	0,955	2,612
20 01 01 (carta /cartone)	2,920	0,051	0,004	68,090	1,184	0,061	49,460	0,860	2,351
15 01 02 (imb. In plastica)							4,410	0,077	0,210
15 01 07 (imb. di vetro)				27,060	0,470	1,399	11,840	0,206	0,563
20 01 02 (vetro lastre)	48,840	0,849	3,91	34,700	0,603	1,794	66,060	1,149	3,140
15 01 06 (imb. mater. misti)	27,780	0,483	0,039	99,210	1,725	5,128	74,270	1,291	3,530
20 01 33 (pile esauste)	0,687	0,012	0,055	0,870	0,015	0,045	2,170	0,038	0,103
20 01 38 (legno)	452,900	7,874	36,221	533,480	9,275	27,576	498,920	8,674	23,716
15 01 03 (imb. Legno)	7,900	0,137	0,632	19,780	0,344	1,022	44,000	0,765	2,092
20 01 10 (tessili)	55,580	0,966	4,445	46,600	0,810	2,409	10,660	0,185	0,507
20 03 07 (ingombranti)	393,980	6,850	31,509	503,810	8,759	26,042	499,700	8,688	23,753
20 01 23 (r.a.e.e.)	46,340	0,806	3,706	52,340	0,910	2,705	46,240	0,804	2,198
20 01 36 (r.a.e.e.)	25,090	0,436	2,007	56,760	0,987	2,934	94,860	1,649	4,509
20 01 35 (r.a.e.e.)	53,320	0,927	4,264	43,300	0,753	2,238	49,220	0,856	2,340
20 01 21 (r.a.e.e.)	1,520	0,026	0,122	1,240	0,022	0,064	1,130	0,020	0,054
20 01 25 (oli vegetali)	3,490	0,061	0,279	5,290	0,092	0,273	5,620	0,098	0,267
080111 (pitture/vernici)				3,244	0,056	0,168			
20 01 27 (Pitture/Vernici)							7,000	0,122	0,333
080318 (toner)				0,500	0,009	0,026			
20 02 01 (biodegradabili)	45,600	0,793	3,647	242,960	4,224	12,559	410,680	7,140	19,522
17 09 04 ( inerti c.c.r.)	55,060	0,957	4,404	101,320	1,762	5,237	142,020	2,469	6,751
20 01 40 (metalli)	23,240	0,404	1,859	18,150	0,316	0,938	30,090	0,523	1,430
17 04 05 (ferro/Acciaio)	1,400	0,024	0,112						
17 02 02 (vetro)				30,840	0,536	1,594			
17 02 01 (Legno)	2,140	0,037	0,171						
170402 (Alluminio)							0,260	0,005	0,012
16 01 03 (Pneumatici)							0,160	0,003	0,008
<b>Totale differenziata</b>	<b>1.250,367</b>	<b>21,739</b>		<b>1.934,604</b>	<b>33,635</b>		<b>2.103,710</b>	<b>36,575</b>	

Per migliorare ulteriore il servizio di raccolta differenziata C.C.R è importante svolgere attività tese a far conoscere alla cittadinanza il regolamento di utilizzo del C.C.R. e dotare lo stesso di personale qualificato al fine di istituire un servizio di vigilanza per far rispettare le norme. Inoltre è importante anche fornire uno strumento di pesatura che consenta di verificare il peso dei rifiuti alla partenza e non a destinazione come avviene attualmente.

### 3.4 COSTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI

Si riporta il dettaglio delle tonnellate portate a smaltimento e conferimento e, i relativi costi totali degli ultimi due anni. Nel 2019 sono stati smaltiti ton. 19.953 per un costo complessivo sostenuto dall'azienda pari a Euro 3.091 Mgl<sup>1</sup>, mentre nel 2020 il totale tonnellate smaltite è stato di 20.302 per un costo totale di Euro 3.275 Mgl. A fronte di un incremento di tonnellate smaltite del 1,75% vi è stato un incremento di costo del 5,95% dovuti principalmente a incrementi di costo per carenza di impianti di smaltimento indifferenziato e trattamento di rifiuti organici.

**TAB. 3 COSTI DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI ANNI 2019-2020**

C.E.R.	ton.	kg./ab	Costo	ton.	kg./ab	Costo
Conferimento 15 01 01 (Carta)						4.875,31
Conferimento 20 01 01 (Carta)						3.119,88
Conferimento 15 01 07 (imb.vetro)	1515,220	26,344	25.857,34	1555,610	27,046	26.474,17
Trattamento 15 01 06 (imb. misti)	1810,110	31,471	309.636,80	1920,810	33,396	361.396,93
Trattamento 19 05 01 (Smaltimenti)			287.203,22			437.771,63
Trattamento 20 01 08 (umido)	6811,370	118,424	1.204.970,01	7038,550	122,373	904.152,71
Trasporto 20 01 08 (umido)	Vedi nota					434.708,01
Trattamento 20 01 32 (farmaci)	1,864	0,032	6.747,68	1,766	0,031	6.392,92
Trasporto/trattam. 20 01 38 (legno)	533,480	9,275	38.284,53	508,060	8,833	45.468,00
Trasporto/Tratt. 20 03 07 (ingomg.)	503,810	8,759	134.346,90	500,100	8,695	116.901,35
Trattamento 20 01 27 (Pitture/Ver.)	0,000	0,000		7,000	0,122	7.000,00
Trattamento 20 02 01 (biodegrad.)	242,960	4,224	11.022,33	426,780	7,420	18.171,04
Trattamento 17 09 04 ( inerti c.c.r.)	101,320	1,762	2.461,50	142,020	2,469	3.329,50
Trattamento 20 03 03 (res. Puliz. Str.)	0,000	0,000		296,160	5,149	53.035,60
Trattamento 17 02 02 (vetro)	30,840	0,536	5.272,31	0,000	0,000	
Trattamento 16 01 03 (Pneumatici)	0,000	0,000		0,160	0,003	1.213,60
Trattamento 20 03 01 (191212) Confer.	8.382,48	145,739	1.055.339,93	7.873,80	136,895	838.281,56
Trattamento 20 02 03 (cimiteriali)	19,940	0,347	10.034,00	32,060	0,557	12.841,60
<b>Totale R.S.U.</b>	<b>19.953,39</b>	<b>346,913</b>	<b>3.091.176,55</b>	<b>20.302,88</b>	<b>352,989</b>	<b>3.275.133,81</b>

*Nota: Nel 2019 il servizio di trasporto 20 01 08 (scarti da mense e cucine) è stato espletato effettuato con operatori interni.*

<sup>1</sup> Mld abbreviazione di migliaia

### 3.5 INTROITI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Si riporta l'ammontare del contributo riconosciuto all'azienda per la raccolta differenziata suddiviso per tipologia di materiale. Tale contributo contribuisce alla riduzione del costo del servizio ai cittadini.

**TAB.4 INTROITI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA**

Contributi da raccolta differenziata ANNI 2019-2020						
	2019			2020		
	ton. <sup>2</sup>	kg./ab	Contributo	ton.	kg./ab	Contributo
<b>Contributi CONAI:</b>						
15 01 01 (imb. Carta/cartone)	1011,750	17,590	97.592,50	1002,400	17,428	111.628,74
20 01 01 (carta /cartone)	1405,780	24,441	60.415,88	1399,110	24,325	61.496,01
15 01 02 (imb. In plastica)	0,240	0,004		4,410	0,077	
15 01 06 (imb. mater. misti)	1810,110	31,471	450.432,16	1920,810	33,396	446.605,99
15 01 07 (imb. di vetro)	1515,220	26,344	74.099,89	1555,610	27,046	79.736,34
20 01 38 (legno)	533,480	9,275	2.158,75	508,060	8,833	2.147,52
15 01 03 (imb. Legno)	19,780	0,344		44,000	0,765	
<b>Contributi RAEE:</b>						
20 01 23	52,340	0,910		46,240	0,804	
20 01 36	56,760	0,987		94,860	1,649	
20 01 35	43,300	0,753		49,220	0,856	
20 01 21	1,240	0,022		1,130	0,020	
20 01 33 (Pile)	0,870	0,015		2,170	0,038	
<b>Totale RAEE:</b>			11.312,23			14.898,30
<b>Altri:</b>						
20 01 02 (vetro lastre)	34,700	0,603		66,060	1,149	
20 01 10 (tessili)	46,600	0,810		10,660	0,185	
20 01 25 (oli vegetali)	5,290	0,092		5,620	0,098	
20 01 40 (metalli)	18,150	0,316	5.627,10	30,090	0,523	1.893,30
17 04 05 (ferro/Acciaio)						
170402 (Alluminio)				0,260	0,005	
<b>Totale R.S.U.</b>	<b>6.555,610</b>	<b>113,977</b>	<b>€ 701.638,51</b>	<b>6.740,710</b>	<b>117,195</b>	<b>€ 718.406,20</b>

E', indubbio che l'azienda abbia degli incassi importanti dalla raccolta differenziata che la collocano nelle migliori pratiche nazionali e, che questi servano alla riduzione dei costi. Occorre però notare come alcuni di tali incassi siano in parte vanificati da costi di selezione delle frazioni molto onerosi e poco efficienti.

Ad esempio quindi gli imballaggi in plastica e metalli rendono € 446.605 ma costano € 361.396 di selezione e degli scarti. Il vetro rende € 79.736 ma costa per scarti € 26.474. Nel 2021 quindi si procederà in primis ad una rinegoziazione dei rapporti con i selezionatori / trasportatori e in secondo luogo occorrerà operare verso i cittadini per migliorare non solo la quantità delle RD ma soprattutto la qualità.

<sup>2</sup> Tonnellate

### **3.6 IMPIANTO DI SELEZIONE MULTIMATERIALE**

La società nell'anno 2015 ha realizzato presso la propria sede legale in località Pariti di Caniglia, Area PIP Zona Industriale, un impianto di selezione di materiali riciclabili provenienti dalla raccolta differenziata multi materiale a porta a porta nel Comune di Manfredonia di origine industriale e commerciale, con finanziamento da parte del Ministero dello Sviluppo Economico per una spesa complessiva di Euro 806 Mgl.

L'impianto dopo la sua completa realizzazione non è mai entrato in funzione per problemi di carattere autorizzativo. I diversi incontri tra la società, il Comune di Manfredonia, la Provincia di Foggia e la Regione Puglia non hanno portato alla definizione degli iter autorizzativi.

A tutt'ora l'impianto non è ancora stato avviato. Nel 2021 l'azienda ha affidato una verifica delle procedure ad uno studio di ingegneria specializzato nella materia in modo da poter assumere una direzione in merito.

Al momento in cui l'impianto sarà autorizzato all'esercizio questo necessiterà di un investimento ulteriore da quantificare per permettere l'adeguamento dei locali e delle strutture del capannone aziendale ove insiste l'impianto alle normative antincendio.

### **3.7 SEDE CENTRALE, MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE PIAZZALE ESTERNO**

Nel corso del 2020 nella sede centrale della società sono stati realizzati interventi necessari al mantenimento in efficienza ed in sicurezza dello stesso e, in modo particolare sono stati fatti lavori per la sicurezza da COVID 19, nonché manutenzione straordinaria delle sede aziendale, quali ripristino totale delle coperture degli uffici e del capannone, la sistemazione del controsoffitto in cartongesso, la sigillatura degli infissi nella zona uffici, tutto questo si è reso necessario a seguito avversità meteorologiche del mese di febbraio.

Inoltre la società ha altresì effettuato lavori di sistemazione esterna della sede aziendale con la realizzazione di una rampa di trasbordo dei rifiuti.

E', utile sottolineare che all'interno del piazzale aziendale vi è ubicato l'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato industriale D3 PIP del Comune di Manfredonia che risulta ancora inattivo. L'impianto di depurazione è stato oggetto nel 2017 di importanti lavori di "revamping" e, necessita ancora di ulteriori lavori per consentire il regolare allaccio alla rete esterna.

### **3.8 DEPOSITO RIONALE CARRELLI PORTA SACCHI**

Dal 1° luglio 2019 il deposito rionale di carrelli porta sacchi per il servizio spazzatura manuale, è ubicato in un locale in locazione posto in zona centrale della città di Manfredonia.

Il deposito è al servizio di tutti gli operai aziendali che prestano la loro attività di spazzamento stradale manuale con l'ausilio di carrelli porta sacchi e permette il ricovero e la custodia delle attrezzature necessarie. Lo stesso è adibito a spogliatoio e bagni per il personale aziendale.

### **3.9 DISCARICA ESAURITA "PARITI 2"**

L'impianto di discarica per rifiuti urbani "Pariti 2" di proprietà dell'ASE a seguito conferimento da parte dell'Ente Comunale, è una discarica Comunale di 1°cat. nella quale sono stati conferiti i rifiuti negli anni che vanno dal 1995 al 29/12/2002.

In previsione della colmata dei volumi autorizzati, il Sindaco del Comune di Manfredonia chiedeva al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale della Regione Puglia l'approvazione del progetto redatto

dall'ASE, per l'ampliamento, chiusura finale e ricomposizione ambientale della discarica articolato in quattro stralci:

- 1° stralcio "Progetto per la realizzazione della scarpata nord-est della discarica";
- 2° stralcio "Progetto per la realizzazione dell'argine superiore della discarica";
- 3° stralcio "Progetto di chiusura del lotto ex art. 12 e scarpata Nord-Est della discarica;
- 4° stralcio "Progetto per la chiusura definitiva della discarica".

Nel 2002 sono stati realizzati il 1° e il 2° stralcio, quest'ultimo con le limitazioni in sede di approvazione in Regione consistenti nell'eliminazione dell'argine perimetrale e di una semplice sopraelevazione prevista per compensare il previsto assestamento dei rifiuti. In altre parole i lavori autorizzati ed eseguiti (argine di N-E, 1° stralcio e 2° stralcio) sono consistiti fondamentale nella chiusura finale e ricomposizione ambientale delle parti interessate dagli interventi, con effetti marginali per quanto riguarda la creazione di nuovi volumi.

Successivamente a tali interventi la società ha presentato in Regione Puglia per l'autorizzazione un progetto di ampliamento dell'impianto con la riproposizione e alcune modifiche per la realizzazione di un più ampio argine in terra per il contenimento dei rifiuti fuori piano campagna, il cui iter autorizzativo ha avuto il solo risultato di procrastinare i lavori di messa in sicurezza finale dell'intero impianto.

Nel 2004, a seguito di un evidente stato di degrado sia statico che ambientale-paesaggistico nel lotto ex art. 12, l'azienda ha provveduto a realizzare un intervento di bonifica con messa in sicurezza permanente di un tratto del lato Sud-Est con la tecnica dei "muri ad argini in rifiuti rinforzati".

Di contro, nell'ambito dell'inserimento del sito ex Enichem fra quelli di interesse nazionale da bonificare, l'impianto di discarica "Pariti 2" è stato inserito fra i siti da bonificare e, Sviluppo Italia, società incaricata dallo Stato per la realizzazione degli interventi di bonifica, dovrà mettere in sicurezza l'intero impianto di Pariti 2.

Con atto Dirigenziale n. 325 del 12 dicembre 2018 del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Ciclo e Bonifiche della Regione Puglia, sono state assegnate al Comune di Manfredonia, socio di maggioranza della società, le risorse finanziarie, pari a circa 6.182 mila, destinate agli interventi prioritari del MISE relativi all'area SIN di Manfredonia nella quale ricade l'ex discarica Pariti 2. Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 22 del 4 dicembre 2019 del Comune di Manfredonia, risulterebbe definito l'accordo di programma per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza delle aree comprese nel sito di interesse nazionale del Comune di Manfredonia con copertura finanziaria del MISE. Il management aziendale, sulla base degli eventi intervenuti, ritiene, pertanto remote le ipotesi di sussistenza di eventuali passività latenti, di natura probabile e/o possibile, a carico della società ASE Spa.

Allo stato attuale non si hanno informazioni in merito né risulta approvato il progetto di chiusura della discarica ai sensi del D.lgs, n. 36/03.

### 3.10 PARCO VEICOLARE E SEDE AZIENDALE

Si riporta di seguito tabella di dettaglio del parco mezzi della società dal quale si evidenzia tipologia, anno di acquisto o noleggio.

**TAB.5 AUTOPARCO E MEZZI AZIENDALI**

TIPOLOGIA DI AUTOMEZZO O ATTREZZATURA	FABBRICA/TIPO	ANNO IMM.	TITOLO USO	STATO	CONTA KM CONTAORE
AUTOVETTURA	FIAT PANDA DIESEL	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	97.576 KM

AUTOVETTURA	FIAT PANDA DIESEL	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	106.031 KM
AUTOVETTURA	FIAT PANDA DIESEL	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	31.908 KM
AUTOVETTURA	FIAT PANDA DIESEL	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	77.334 KM
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO JTD	2004	PROPRIETA'	OPERATIVO	288.616 KM
AUTOVETTURA	FIAT PUNTO JTD	2004	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2018	281.224 KM
FURGONE / SERVIZI GENERALI	FORD TRANSIT	2008	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2018	135.210 KM
FURGONE / SERVIZI GENERALI	PEUGEOT RANCH	2008	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2019	142.916 KM
CASSONE / SPONDA CARICATRICE	CITROEN JUMPER	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	68.098 KM
CASSONE/SPONDA CARICATRICE	PIAGGIO PORTER	2012	PROPRIETA'	OPERATIVO	82.259 KM
PICK UP DISINFESTAZIONE	MITSUBISHI L 200	2001	PROPRIETA'	OPERATIVO	224.305 KM
COMP./STRATIFICATORE RIFIUTI	BOMAG BC 602	1995	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2015	-----
PALA CINGOLATA	FIAT HITACHI / FL 175	2000	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2018	-----
TERNA CASE POCLAIN	CASE POCLAIN 580 KT	1990	PROPRIETA'	OPERATIVO	13.089 ORE
SPAZZATRICE ASPIRANTE	SICAS EUROCLEAN SA2	1999	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2015	-----
SPAZZATRICE MECCANICA	SICAS 4000/4.95	2000	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2018	-----
SPAZZATRICE ASPIRANTE	SICAS EUROCLEAN NA4	2004	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2018	5.326 ORE
SPAZZATRICE ASPIRANTE	SICAS EUROCLEAN NA4	2007	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2018	4.530 ORE
<b>SPAZZATRICE ASPIRANTE</b>	<b>BUCHER MUNICIPAL 5006</b>	<b>2019</b>	<b>COMODATO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>652 ORE</b>
<b>SPAZZATRICE ASPIRANTE/MECCANICA</b>	<b>DULEVO</b>	<b>2018</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>5.637 ORE</b>
<b>SPAZZATRICE ASP./MECC. VELOCE</b>	<b>DULEVO</b>	<b>2007</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>1.709 ORE</b>
LAVASTRADE	BUCHER CC5000	2015	PROPRIETA'	OPERATIVO	2.858 ORE
AUTOMEZZO USO SPECIALE LAVACONTENITORI	IVECO 65C	2006	PROPRIETA'	OPERATIVO	25.418 KM
CASSONE RIBALTABILE/GRU	IVECO FIAT 95.14	1990	PROPRIETA'	OPERATIVO	196.215 KM
SCARRABILE/GRU	IVECO 150 ML	2000	PROPRIETA'	OPERATIVO	3.480 KM
CASSONE RIBALTABILE/GRU	IVECO FIAT 145.17	1989	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2019	5.196 KM
AUTOCARRO SCARRABILE 3 ASSI	IVECO FIAT 330.35	1989	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2019	23.678 KM
AUTOCARRO SCARRABILE 3 ASSI	IVECO MAGIRUS AT260	2003	PROPRIETA'	OPERATIVO	451.805 KM
TRATTORE STRADALE PER SEMIRIMORCHI	IVECO CURSOR 440	2003	PROPRIETA'	OPERATIVO	227.868 KM
<b>TRATTORE STRADALE PER SEMIRIMORCHI</b>	<b>IVECO 440T/P</b>	<b>2014</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>441.178 KM</b>
SEMIRIMORCHIO AUTOCOMP. POST.	COS.ECO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	1.647 ORE
SEMIRIMORCHIO AUTOCOMP. POST.	COS.ECO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	1.742 ORE
<b>SEMIRIMORCHIO AUTOCOMP. POST.</b>	<b>IRIDE</b>	<b>2015</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>1.349 ORE</b>
RIMORCHIO SCARRABILE	PIACENZA R20G1C	1988	PROPRIETA'	OPERATIVO	-----
COMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	IVECO 260 CURSOR	2003	PROPRIETA'	OPERATIVO	73.979 KM
COMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	IVECO 260 CURSOR	2003	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2019	232.000 KM
COMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	IVECO 310 CURSOR	2007	PROPRIETA'	OPERATIVO	737.530 KM
COMPATTATORE LATERALE 3 ASSI	IVECOMAGIRUS 260	2004	PROPRIETA'	OPERATIVO	350.790 KM
<b>COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI</b>	<b>IVECO 120 EL</b>	<b>2017</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>65.765 KM</b>
<b>COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI</b>	<b>IVECO 120 EL</b>	<b>2016</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>80.019 KM</b>
<b>COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI</b>	<b>IVECO 120 EL</b>	<b>2018</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>31.346 KM</b>
<b>COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI</b>	<b>DAF LF 210 FA</b>	<b>2019</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>32.611 KM</b>
<b>COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI</b>	<b>IVECO 120 EL</b>	<b>2017</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>36.109 KM</b>
<b>COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI</b>	<b>IVECO 120 EL METANO</b>	<b>2020</b>	<b>USUFRUTTO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>1.235 KM</b>

COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI	IVECO FIAT 95.14	1989	PROPRIETA'	FUORI USO DAL 2019	10.083 KM
COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI	IVECO EUROCARGO 170	2000	PROPRIETA'	OPERATIVO	28.354 KM
COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI	IVECO EUROCARGO 170	2000	PROPRIETA'	OPERATIVO	122.892 KM
COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI	IVECO 120 TECHTOR	2003	PROPRIETA'	OPERATIVO	31.160 KM
COMPATTATORE POSTERIORE 2 ASSI	IVECO 120EL	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	90.066 KM
<b>VASCA RIBALTABILE LONGO</b>	<b>NISSAN CABSTAR</b>	<b>2015</b>	<b>COMODATO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>93.909 KM</b>
<b>VASCA RIBALTABILE LONGO</b>	<b>IVECO DAILY METANO</b>	<b>2020</b>	<b>USUFRUTTO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>8.388 KM</b>
<b>VASCA RIBALTABILE LONGO</b>	<b>IVECO DAILY METANO</b>	<b>2020</b>	<b>USUFRUTTO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>5.536 KM</b>
VASCA COSTIPATRICE CARR. MODERNA	NISSAN TL 35	2004	PROPRIETA'	OPERATIVO	345.433 KM
VASCA COSTIPATRICE COS.ECO	MITSUBISHI FUSO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	53.544 KM
VASCA COSTIPATRICE COS.ECO	MITSUBISHI FUSO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	89.988 KM
VASCA COSTIPATRICE COS.ECO	MITSUBISHI FUSO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	73.901 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	ISUZU	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	92.743 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	ISUZU	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	85.194 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	ISUZU	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	90.798 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	ISUZU	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	82.390 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	ISUZU	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	78.274 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	69.321 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	54.781 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2016	PROPRIETA'	OPERATIVO	83.946 KM
<b>VASCA COSTIPATRICE LONGO</b>	<b>MITSUBISHI FUSO</b>	<b>2017</b>	<b>USUFRUTTO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>78.117 KM</b>
<b>VASCA COSTIPATRICE LONGO</b>	<b>MITSUBISHI FUSO</b>	<b>2017</b>	<b>USUFRUTTO COMUNE</b>	OPERATIVO	<b>52.642 KM</b>
<b>VASCA COSTIPATRICE LONGO</b>	<b>MITSUBISHI FUSO</b>	<b>2017</b>	<b>PROPRIETA' COMUNE</b>	<b>FUORI USO DAL 2018</b>	<b>24.442 KM</b>
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2017	PROPRIETA'	OPERATIVO	70.787 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2017	PROPRIETA'	OPERATIVO	57.957 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2017	PROPRIETA'	OPERATIVO	72.044 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2017	PROPRIETA'	OPERATIVO	64.104 KM
VASCA COSTIPATRICE LONGO	MITSUBISHI FUSO	2017	PROPRIETA'	OPERATIVO	46.263 KM
<b>VASCA COSTIPATRICE</b>	<b>NISSAN CABSTAR</b>	<b>2018</b>	<b>NOLEGGIO</b>	OPERATIVO	<b>35.236 KM</b>
IDROPULITRICE CARRELLATA	GHIBLI/GEPA CAR	2001	PROPRIETA'	OPERATIVO	-----
MOTOCICLO RACCOLTA DEIEZIONI CANINE	HONDA JF41	2014	PROPRIETA'	DISUSO DAL 2017	-----

L'analisi dei mezzi evidenzia una vetustà dell'intero parco mezzi che assomma a 11,2 anni per l'intero parco mezzi e 9,2 anni per i mezzi operativi. I mezzi in esercizio di proprietà della società hanno una età media di oltre 11 anni con punte anche di 31 anni. Molti mezzi non sono più operativi da tempo e quindi è stata avviata una campagna di radiazioni e rottamazioni. L'evidente assenza di investimenti diretti in attrezzature e mezzi è compensata in parte dal noleggio che però essendo a breve termine è mediamente più costoso dell'acquisto.

La vetustà dell'intero parco aziendale porta a costi di manutenzione piuttosto elevati, difatti dall'analisi delle schede degli interventi manutentivi e di riparazione che vengono effettuati emerge che la manutenzione riguarda prevalentemente la sicurezza dei mezzi a seguito guasti e il ripristino del funzionamento e, più

precisamente la revisione di alcune attrezzature installate sui mezzi di raccolta, la sostituzione di alcuni motori e di diversi pneumatici. Sono tutti interventi dovuti a guasti per usura e per età.

Per il gruppo di automezzi costipatori con non più di quattro anni di età, si ha un intenso utilizzo per il servizio di porta a porta e, sono pertanto soggetti a continui interventi di riparazione sulle attrezzature e sul motore in quanto sono sovrautilizzati rispetto alla loro effettiva portata e capacità operativa.

La mancanza di un impianto di lavaggio dei mezzi e quindi l'impossibilità di attuare un regolare ingrassaggio delle attrezzature, sono aumentati anche i costi per la sostituzione di parti articolate di dispositivi di compattazione precocemente usurate.

Per tale motivo la società nel 2020 ha realizzato un impianto di lavaggio aziendale che al momento non è ancora funzionante per mancanza di scarico acque e impianto elettrico.

I costi dei mezzi nel 2020 sono stati pari a Euro 321 Mgl e più precisamente:

- Usura e manutenzioni ordinarie Euro 37 Mgl (usura e pneumatici);
- Manutenzioni straordinarie per guasti e usura Euro 153 Mgl;
- Assicurazioni Euro 123 Mgl;
- Tassa di possesso Euro 7 Mgl.

Il costo di noleggio dei mezzi (al lordo delle spese di assicurazione, tassa di possesso e riparazioni e manutenzione ordinaria e straordinaria, in quanto contratti full-service) ammonta nel 2020 a Euro 358 Mgl e, riguarda solo il 20% dell'intero parco aziendale funzionante.

Confrontando i dati sopra esposti e tenendo conto dell'età media di immatricolazione, delle classi ambientali degli autoveicoli di proprietà, emerge chiaramente la necessità di avviare una politica degli investimenti efficace ed efficiente per ottimizzare al massimo la gestione del parco mezzi che ha una forte incidenza economica sulla struttura dei costi aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2020 la manutenzione della sede aziendale e dei fabbricati ha riguardato interventi necessari al mantenimento in efficienza e in sicurezza degli stessi e, in modo particolare quelli riguardanti le misure per far fronte all'emergenza sanitaria da COVID 19.

Gli interventi più significativi riguardano l'acquisto e l'installazione di un termoscanter per la rilevazione istantanea della temperatura corporea di tutto il personale in ingresso, il ripristino del solaio del fabbricato uffici aziendali per infiltrazioni di acqua, l'adeguamento del sistema di contenimento per evitare sversamenti nel terreno causati da perdite accidentali dal serbatoio dell'impianto di distribuzione del gasolio presente nell'autoparco e attività legate a nuove opere eseguite principalmente per la costruzione di una rampa per il trasbordo dei rifiuti e di un impianto di lavaggio automezzi.

Si riporta di seguito dettaglio mezzi di proprietà aziendale e di noleggio per età media di immatricolazione e classe ambientale Euro sulle emissioni inquinanti dal quale emerge come i mezzi di proprietà aziendali hanno una età media molto elevata e di conseguenza emissioni inquinanti altrettanti alte, mentre quelle a noleggio presentano un'età media contenuta e emissioni ambientali basse.

Si allega altresì tabella dei consumi carburante dell'anno 2020 per gruppo di veicoli sia di proprietà che a noleggio per l'intero anno 2020.

Il costo del carburante dell'anno 2020 è stato pari a Euro 258 Mgl a fronte di Euro 307 Mgl, la riduzione di Euro 49 Mgl è dovuta da un lato al decremento del costo del petrolio per l'effetto pandemico di Covid che ha ridotto la domanda dall'altro ad una riduzione dei consumi.

**TAB. 6 PARCO MEZZI DI PROPRIETA' PER ETA' MEDIA E CLASSE AMBIENTALE**

GV	AUTOMEZZO / TIPO	UNITA'	EURO						ETA' MEDIA	
			0	1	2	3	4	5		6
07	AUTOVETTURE	6				2			4	8
09	FURGONI/ SERV.GENERALI	2					2			12
08	PICK-UP DISINFESTAZIONE + APPARATO ATOMIZZATORE	1			1					19
06	MACCHINE OPERATRICI	4								20
04	SPAZZATRICI	4								17,5
13	AUTOMEZZO USO SPECIALE	1				1				14
	MOTOCICLO RACCOLTA DEIEZIONI CANINE	1				1				6
05	CASSONATI/ SCARRABILI / GRU	7	2		3			2		20
03	TRATTORI STRADALI	1				1				17
12	SEMIRIMORCHI AUTOCOMPATTANTI	2						2		4
01	COMPATTATORI LATERALI	4				3		1		16
02	COMPATTATORI POSTERIORI	5	1		2	1			1	18,4
10	COSTIPATORI / VASCHE RIBALTABILI <=35 Q.LI	17				1		3	13	4,4
11	MOTORI AUSILIARI / SERVIZI GENERALI	1	1							19
	<b>TOTALE</b>	<b>56</b>	<b>4</b>		<b>6</b>	<b>10</b>	<b>2</b>	<b>8</b>	<b>18</b>	

**TAB. 7 PARCO MEZZI A NOLEGGIO PER ETA' MEDIA E CLASSE AMBIENTALE**

GV	AUTOMEZZO / TIPO	UNITA'	EURO						ETA' MEDIA	
			0	1	2	3	4	5		6
04	SPAZZATRICI	3				1		1	1	5,30
03	TRATTORI STRADALI	1						1		6
12	SEMIRIMORCHI AUTOCOMPATTANTI	1						1		5
02	COMPATTATORI POSTERIORI (GASOLIO+METANO)	6							6	2
10	COSTIPATORI / VASCHE RIBALTABILI <=35 Q.LI (GASOLIO+METANO)	7						4	3	2,2
	<b>TOTALE</b>	<b>18</b>				<b>1</b>		<b>7</b>	<b>10</b>	

TAB. 8 CONSUMI ANNUALI CARBURANTE ANNO 2020

AUTOMEZZO / TIPO	UNI TA'	ALIM	TOTALE
AUTOVETTURE	6	G(*)	4.720
FURGONI/ SERV.GENERALI	2		
PICK-UP DISINFESTAZIONE + APPARATO ATOMIZZATORE	1	G	3.196
MACCHINE OPERATRICI	4	G	2.119
SPAZZATRICI	6	G	20.923
SPAZZATRICI BI-FUEL	1	G	3.314
		<b>M(**)</b>	<b>1.524</b>
AUTOMEZZO USO SPECIALE	1	G	/
MOTOCICLO RACCOLTA DEIEZIONI CANINE	1	BV	/
CASSONATI/ SCARRABILI / GRU	7	G	7.439
TRATTORI STRADALI	2	G	29.869
SEMIRIMORCHI AUTOCOMPATTANTI	3	G	4.801
COMPATTATORI LATERALI	4	G	22.471
COMPATTATORI POSTERIORI	10	G	67.395
COMPATTATORI POSTERIORI ALIM. METANO	1	M	317
COSTIPATORI / VASCHE RIBALTABILI <=35 Q.LI	22	G	68.730
VASCHE RIBALTABILI <=35 Q.LI	2	M	<b>2.776</b>
MOTORI AUSILIARI / SERVIZI GENERALI	1	G	505
<b>TOTALE MENSILE GASOLIO</b>	<b>74</b>		<b>235.482</b>
<b>TOTALE MENSILE METANO</b>			<b>4.617</b>

GV= GRUPPO VEICOLI

G (\*)= GASOLIO

GV= GRUPPO VEICOLI

G (\*)= GASOLIO

M(\*\*)= METANO

**Consumo totale del  
parco  
235.482 litri  
gasolio/anno**

Costo carburante anno 2020 Euro 258.216  
Costo carburante anno 2019 Euro 307.366

Consumo totale del  
parco  
4.617 Kg metano/anno  
2020

## 4. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione della gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

### 4.1 AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

### 4.2 PERSONALE

A partire da marzo 2020, la pandemia ha inciso significativamente sulla gestione e organizzazione del lavoro.

A maggio a seguito di un decremento della fase di emergenza le attività aziendali sono riprese gradualmente e l'organizzazione dei servizi ha visto la costituzione di squadre di raccolta COVID per raccogliere i rifiuti prodotti dalle utenze positive al Covid o quarantenate così come alle strutture sanitarie.

Sempre allo scopo di prevenire la potenziale diffusione del virus tra i lavoratori è stata garantita la sanificazione di tutti gli ambienti lavorativi e dei mezzi tutti i giorni e a cambio turno.

La società infine, in linea con le disposizioni governative, ha attivato lo smart working per gli impiegati amministrativi e tecnici compatibilmente con le esigenze organizzative aziendali e con i limiti della connessione nella sede aziendale.

Il personale a tempo indeterminato è passato da 91 unità nel 2016 a 71 a dicembre 2020.

Di seguito tabelle e rappresentazioni grafiche attestante il trend del numero di occupati dall'anno 2016 all'anno 2020 della sola gestione di Manfredonia e delle gestioni complessive (Manfredonia-Vieste e Zapponeta).

### GRAFICO 2. TAB 9 - ANDAMENTO PERSONALE GESTIONE MANFREDONIA

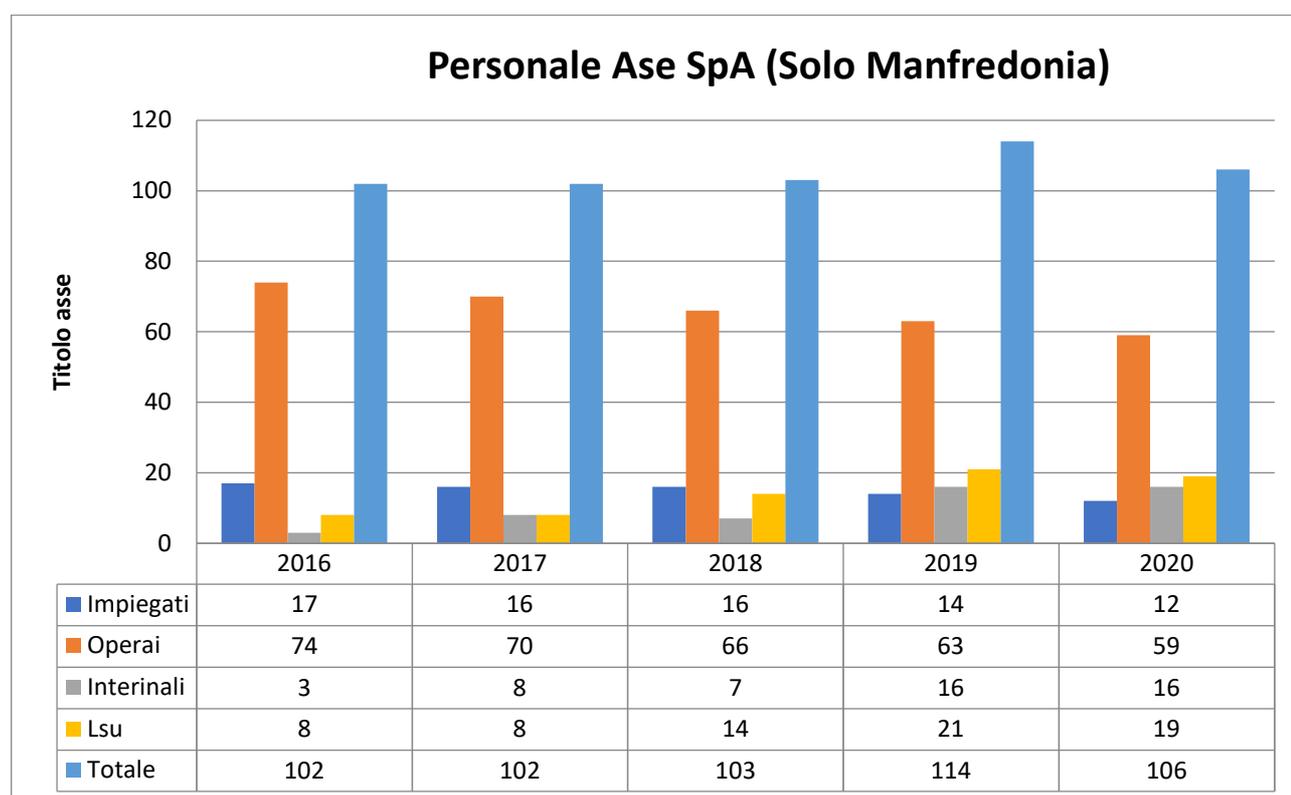
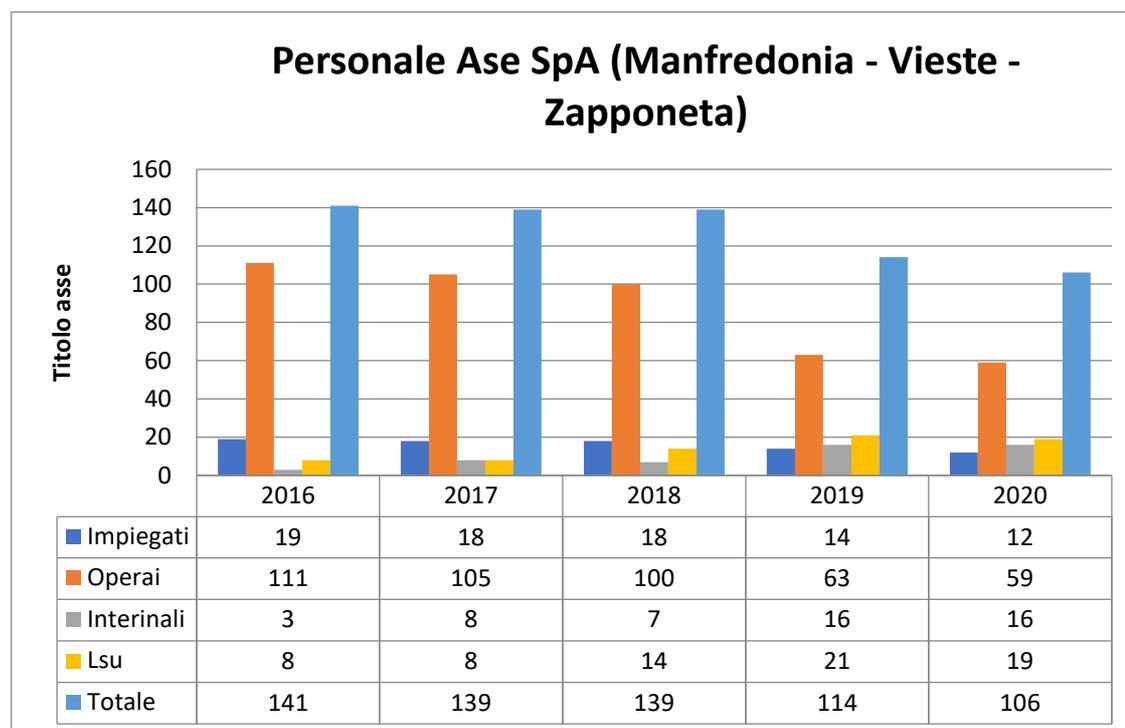


GRAFICO 3 - TAB. 10 TREND PERSONALE GESTIONE TOTALE



I dati di personale sono rappresentati nelle due tabelle di cui sopra come full time equivalenti cioè come media delle persone impiegate a tempo pieno. Trattandosi di territori a forte vocazione turistica, l'escursione annuale è rilevante ed in queste tabelle incide solo nelle medie annue. Due persone part time saranno raffigurate come una FTE. Parimenti quattro contratti a tempo determinato o interinali da tre mesi, saranno rappresentati come una unità FTE.

I lavoratori socialmente utili, sono alle dipendenze del Comune di Manfredonia che li distacca presso ASE per progetti di supporto del servizio (decoro, verde etc). Il loro rapporto con il Comune di Manfredonia è per 20 ore a settimana e, con l'accordo del Comune e degli LSU negli ultimi anni viene integrato da ASE portandole a 36 a settimana. Gli LSU distaccati dal comune di Manfredonia quindi sono inseriti nel quadro complessivo dei lavoratori solo a fine indicativo e di rappresentazione globale.

L'ufficio personale di ASE ha ricavato i valori medi delle due tabelle di cui sopra, estrapolando i dati di presenza annuale e media del personale. Per i LSU le medie indicate vanno lette tenendo conto che negli anni 2016, 2017 gli stessi svolgevano 20 ore di attività a settimana. Sono state quindi stimate le presenze al netto delle assenze (ferie e malattie, permessi) ed esposte in FTE (full time equivalenti).

La diminuzione degli occupati del 2020 rispetto al 2019 è dovuta all'esodo per pensionamento. L'età media del personale è molto alta, pertanto anche nei prossimi anni si prevedono uscite per pensionamenti che vanno necessariamente sostituiti con personale più giovane e da qualificare.

E', utile altresì sottolineare l'età media molto avanzata del personale dipendente della società intorno ai 60 anni. Nei prossimi quattro anni sono previsti 11 pensionamenti per vecchiaia pari a oltre il 15% dell'intera forza lavoro, di cui 3 impiegati e 8 operai.

**TAB. 11 PENSIONAMENTI 2021-2022-2023-2024**

Pensionamenti	2021	2022	2023	2024
Impiegati	1	1		1
Operai	2	1	2	3
<b>Totale</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>4</b>

La contrazione del personale proseguirà nel tempo e, quindi sono necessari degli inserimenti di nuove persone più giovani e qualificate.

Il tema delle competenze aziendali è cruciale e sempre di più lo sarà nei prossimi anni proprio per il turn over del personale impiegatizio, un processo già iniziato da tempo e la cui inversione non può essere procrastinata.

L'azienda dal 2017 manca della figura di direttore generale e dal 2019 e 2020 manca di quadri ed elementi apicali. Oggi sono presenti in azienda solo impiegati di sesto livello, di cui tre andranno in pensione entro il 2024 (Tab.11).

Per garantire qualità nel contesto di crescente complessità che le aziende pubbliche del settore rifiuti debbono affrontare, occorre un significativo inserimento di competenze sia tramite formazione e crescita di figure interne che con l'inserimento di competenze esterne.

#### **4.3 SICUREZZA DEL PERSONALE**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Il piano di miglioramento continuo della sicurezza proseguirà anche nel 2021 con l'acquisto di alcuni nuovi mezzi per i servizi aziendali, e la promozione della formazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nella "catena della sicurezza".

In passato l'azienda ha demandato gli adempimenti della sicurezza ad un consulente esterno. All'accesso in azienda del nuovo amministratore unico sono state riscontrate delle carenze nei presidi della sicurezza. Oltre quindi a rimediare puntualmente a tali attività si è avviato un percorso di formazione e di individuazione di figure interne per presidiare i processi di lavoro al fine di garantire la massima sicurezza possibile coinvolgendo in modo trasversale personale operativo ed impiegati, con l'obiettivo dello sviluppo delle competenze oltre al miglioramento delle performance in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

## 5. SINTESI DEL BILANCIO (DATI IN EURO)

### 5.1 ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

I positivi risultati espressi in termini economici trovano conferma anche nella situazione patrimoniale e finanziaria della società, come si evince dall'analisi dei dati, degli indici di bilancio e del rendiconto finanziario che saranno illustrati nel proseguo, analisi che tiene ovviamente conto della particolare natura della società in house che opera per la quasi totalità nei confronti del socio Comune di Manfredonia per garantire l'esecuzione del servizio pubblico relativo all'igiene urbana.

I predetti indicatori evidenziano il positivo andamento aziendale e l'assenza di indicatori di crisi aziendale. E', utile precisare che gli obiettivi strategici della società sono rivolti da un lato a contenere le tariffe e dall'altro perseguire la qualità dei servizi e la correttezza degli smaltimenti nel rispetto della posta a tutela dell'ambiente.

Si riporta il Conto Economico riclassificato a Valore Aggiunto dal quale si evidenziano i risultati economici intermedi quali il valore aggiunto, l'Ebt<sub>da</sub>, l'Ebit e il risultato al netto delle imposte.

Inoltre si riportano anche tutti i maggiori indicatori economici e reddituali che misurano le diverse redditività (Redditività del capitale proprio – ROE, Redditività del capitale investito – ROI, Redditività delle produzioni – ROS, Margine Operativo Lordo – MOL, e Reddito Operativo).

L'analisi di tutti questi indicatori ha un'importanza fondamentale per comprendere da un lato l'efficienza della gestione operativa e finanziaria e, dall'altro la generazione dei flussi di cassa rivenienti dalla gestione caratteristica e dalla gestione complessiva al netto del carico fiscale. A tal proposito il Conto Economico 2019 è stato adeguato a quello dell'anno 2020 relativamente alla contabilizzazione dei conferimenti e smaltimenti per rendere confrontabili i due esercizi iscrivendoli a Ricavi e Costi in virtù di quanto disciplinato dal nuovo contratto di servizio sottoscritto a febbraio 2020 e, non più in un conto di patrimonio. I motivi sono stati dettagliatamente descritti in Nota Integrativa.

Un dato rilevante per imprese come l'ASE che gestiscono servizi dove il Personale costituisce la voce di costo più importante dell'intero Conto Economico è il Valore Aggiunto ovvero quanto rimane alla società

dopo aver acquisito dall'esterno i fattori produttivi necessari per remunerare il Personale, il capitale immobilizzato, quello finanziario, le imposte e il capitale dei soci.

CONTO ECONOMICO	2019	2020
	€	€
Ricavi Netti (+)	10.307.990	10.575.572
Variazione rimanenze SM/PF (+/-)	0	0
<b>Valore della produzione</b>	<b>10.307.990</b>	<b>10.575.572</b>
Acquisti netti (-)	-388.509	-433.182
Variazione rimanenze MP (+/-)	-8.910	-11.068
<b>Consumi</b>	<b>-397.419</b>	<b>-444.250</b>
Costi per servizi (-)	-5.118.744	-5.186.556
<b>Valore Aggiunto operativo</b>	<b>4.791.827</b>	<b>4.944.766</b>
Costo del lavoro (-)	-4.268.353	-4.085.759
<b>MOL (EBITDA)</b>	<b>523.474</b>	<b>859.007</b>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali (-)	-553.856	-567.386
Svalut/accantonamenti operativi (-)	-1.180	-230.000
<b>MON ( EBIT)</b>	<b>-31.562</b>	<b>61.621</b>
Ricavi/oneri diversi (+/-)	10.127	0
Ammortamento immob. Immateriali (-)	0	0
<b>Utile ante gestione finanziaria</b>	<b>-21.435</b>	<b>61.621</b>
Oneri Finanziari (-)	-34.695	-19.939
Proventi Finanziari (+)	0	0
<b>Utile corrente</b>	<b>-56.130</b>	<b>41.682</b>
Oneri e proventi straordinari (+/-)	0	0
Risultato rettificato ante imposte	-56.130	41.682
Imposte (-)	-58.526	42.725
Risultato netto rettificato	-114.656	84.407
Altri oneri e proventi (+/-)	0	0
<b>Utile di esercizio</b>	<b>-114.656</b>	<b>84.407</b>

**Il Valore della Produzione** ammonta al 31/12/2020 a Euro 10.575 Mgl rispetto a Euro 10.307 Mgl del 2019, costituito per Euro 7.056 Mgl dal corrispettivo riconosciuto dal Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Manfredonia (parte fissa), dalle attività di smaltimento e conferimento riconosciuti anch'essi dal suddetto contratto di servizio per Euro 3.275 Mgl e, per Euro 244 Mgl da altri servizi per conto terzi privati.

TAB. 12 RICAVI DEL SERVIZIO

RICAVI DEL SERVIZIO	2019	2020
PARTE FISSA DEL SERVIZIO RACC e SPAZZ	6.732.794	7.056.103
PARTE VARIABILE CONFERIMENTI	3.091.176	3.275.134
<b>TOTALE CONTRATTO DI SERVIZIO</b>	<b>9.823.970</b>	<b>10.331.237</b>

**I Costi della Produzione** ammontano al 31/12/2020 a Euro 10.575 Mgl rispetto a Euro 10.339 Mgl dell'esercizio precedente con un incremento complessivo pari ad Euro 236 Mgl (2,23%).

Si riporta di seguito la tabella dei costi complessivi della società distinti per macrovoci di attività

TAB. 13 MACROVOCI COSTI 2019 - 2020

COSTI DELLA PRODUZIONE	2019	2020
Mezzi e costi di gestione	1.586.488	1.504.340
Personale	4.759.833	4.447.576
<b>Smaltimenti e Conferimenti</b>	<b>3.091.176</b>	<b>3.493.579</b>
Spese Generali	902.055	1.130.077
<b>Totale</b>	<b>10.339.552</b>	<b>10.575.572</b>

**Il Costo del Personale** è la voce di costo più importante e, comprende sia il personale direttamente assunto dalla società che quello Interinale e degli LSU. Nel corso dei due esercizi si decrementa di Euro 183 Mgl, dovuto a pensionamenti di personale e non ancora rimpiazzato. Tale voce ha inciso per **il 38,63%** sul totale del corrispettivo, mentre nel 2019 l'incidenza percentuale è stata pari al 41,4%.

Il costo del personale del 2020 contiene anche premi di produttività e rimborsi chilometrici per un totale di Euro 226 Mgl, rivenienti da precedenti accordi sindacali sottoscritti dal precedente Amministratore Unico, revocato dall'Assemblea dei soci nel mese di dicembre 2020. A tal proposito è utile precisare che il nuovo Amministratore Unico ha rilevato delle irregolarità formali e sostanziali negli accordi sottoscritti e, in data 13 maggio 2021 è stato sottoscritto un nuovo verbale di intesa con i sindacati che integra quello precedente del 30 luglio 2020 al fine di rendere chiari e misurabili gli indicatori di natura economica e qualitativi che misurano il valore dei premi di produttività anche per i prossimi anni (2021 e 2022).

I premi di risultato, pertanto devono essere misurati sulla base di quattro parametri:

- 1) Valore del MOL (Margine Operativo Lordo) riveniente dal Bilancio approvato dall'Assemblea dei soci;
- 2) Qualità del servizio percepita dall'utenza servita da ASE ed accertata da una società indipendente, tramite indagine telefonica all'utenza stessa;
- 3) Efficienza nella gestione relativamente ai costi del carburante e dello smaltimento;
- 4) Presenza individuale determinata sulle assenze non provenienti da maternità e paternità obbligatorie, ferie, Par, banca ore, donazione sangue, infortunio sul lavoro.

Ogni trimestre società e RSU si incontreranno a livello aziendale al fine di monitorare l'andamento dei parametri sui quali determinare il premio di risultato.

Tutto questo vale per gli anni 2021 e 2022, per quanto riguarda l'anno 2020 l'accordo ha stabilito di erogare Euro 1.200 complessivo per ciascun dipendente tenendo conto di quanto già erogato nel 2020. Tale differenza sarà erogata a maggio 2021.

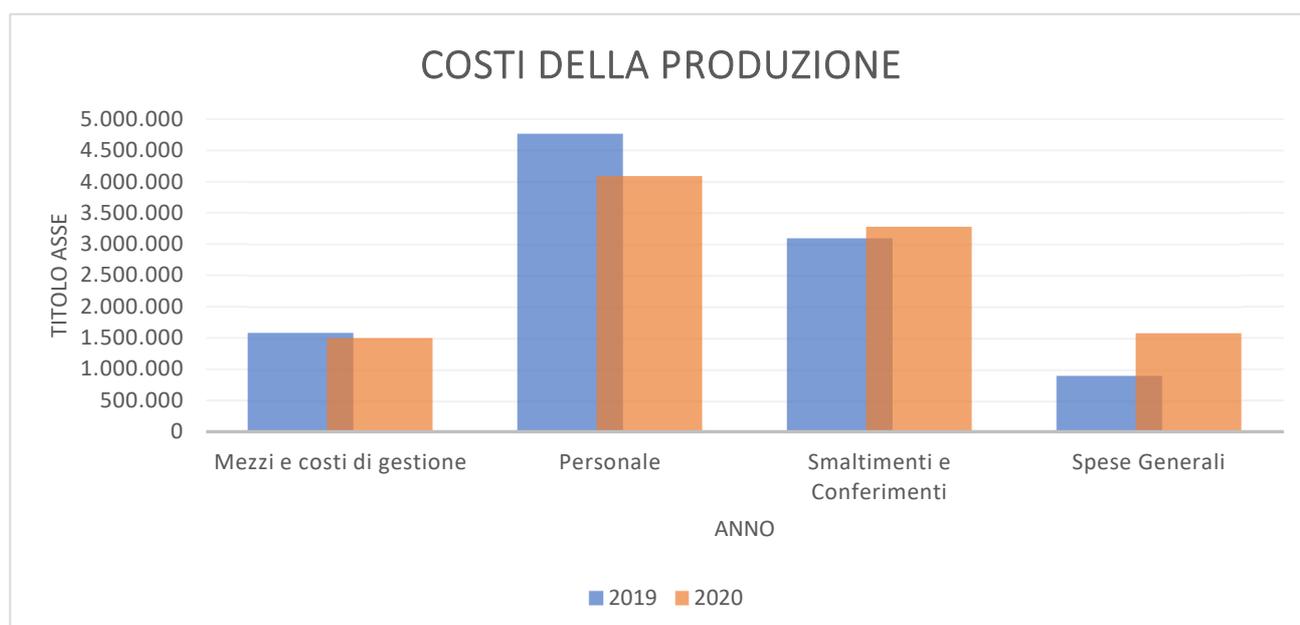
**Il Costo dei Conferimenti e Smaltimento** è pari ai ricavi contabilizzati per lo stesso servizio, poiché il Contratto di Servizio stipulato con il Comune di Manfredonia prevede un ribaltamento dei costi sostenuti dalla società per tale attività all'Ente Comunale. Tale costo è condizionato da un lato dal valore della

raccolta differenziata, dall'altro dalle variazioni dei prezzi delle discariche. Le oscillazioni dei prezzi non ricadono quindi, dal punto di vista economico e finanziario sulla situazione della società. Nel 2020 ammonta a Euro 3.275 Mgl rispetto a Euro 3.091 Mgl del 2019, incremento dovuto principalmente alla variazione di prezzo delle discariche. L'incidenza percentuale di tale attività è stata nel 2020 pari al 31% sul valore del corrispettivo a fronte del 30% dell'anno 2019 con un incremento del 1%.

**Il Costo dei Mezzi** comprende ammortamenti, manutenzione, carburante e assicurazioni ed è stato pari a Euro 1.504 Mgl nel 2020 rispetto a Euro 1.586 Mgl con una riduzione di Euro 82 Mgl dovuta principalmente alla riduzione dei prezzi del petrolio nell'anno 2020 causato dal calo della domanda per effetto della recessione economica provocata dalla pandemia da Covid 19.

**Le Spese Generali** ammontano nel 2020 a Euro 1.130 Mgl rispetto a Euro 902 Mgl dell'esercizio precedente con un incremento di Euro 228 Mgl. Tale voce comprende principalmente consulenze, compensi agli organi societari e di controllo e oneri tributari diversi dall'IRES e IRAP, accantonamenti e svalutazioni varie. L'incremento è sostanzialmente riconducibile alla svalutazione su crediti verso il Comune di Manfredonia per Euro 200 Mgl, verso il Comune di Zapponeta per Euro 30 Mgl. Le consulenze rimangono sostanzialmente stabili nonostante il pensionamento tra il 2019 e il 2020 dei due quadri aziendali che non sono stati sostituiti.

**GRAFICO 4. COSTI DELLA PRODUZIONE.**



**Il VALORE AGGIUNTO** quale differenza tra il Valore della Produzione e i costi sostenuti verso terzi, misura la ricchezza creata dall'azienda e da distribuire verso tutti i portatori di interesse. Tale valore ammonta al 31/12/2020 a Euro 4.945 Mgl rispetto a Euro 4.792 Mgl dell'anno precedente e, risulta sufficiente a coprire il costo del personale, gli ammortamenti, la gestione finanziaria e la remunerazione del capitale investito dai soci.

L'incremento di Euro 153 Mgl è dovuto principalmente all'incremento del Volume della Produzione.

**L'EBITDA (Margine Operativo Lordo)** quale differenza tra il Valore della Produzione e tutti i Costi Monetari (al lordo di ammortamenti e accantonamenti) indica la capacità dell'azienda a generare flussi di cassa in eccesso. Nel 2020 l'Ebitda è stato pari a Euro 859 Mgl rispetto a Euro 523 Mgl dell'anno 2019 con un incremento di Euro 336 Mgl dovuto principalmente all'effetto combinato della riduzione del costo del personale e all'incremento del fatturato.

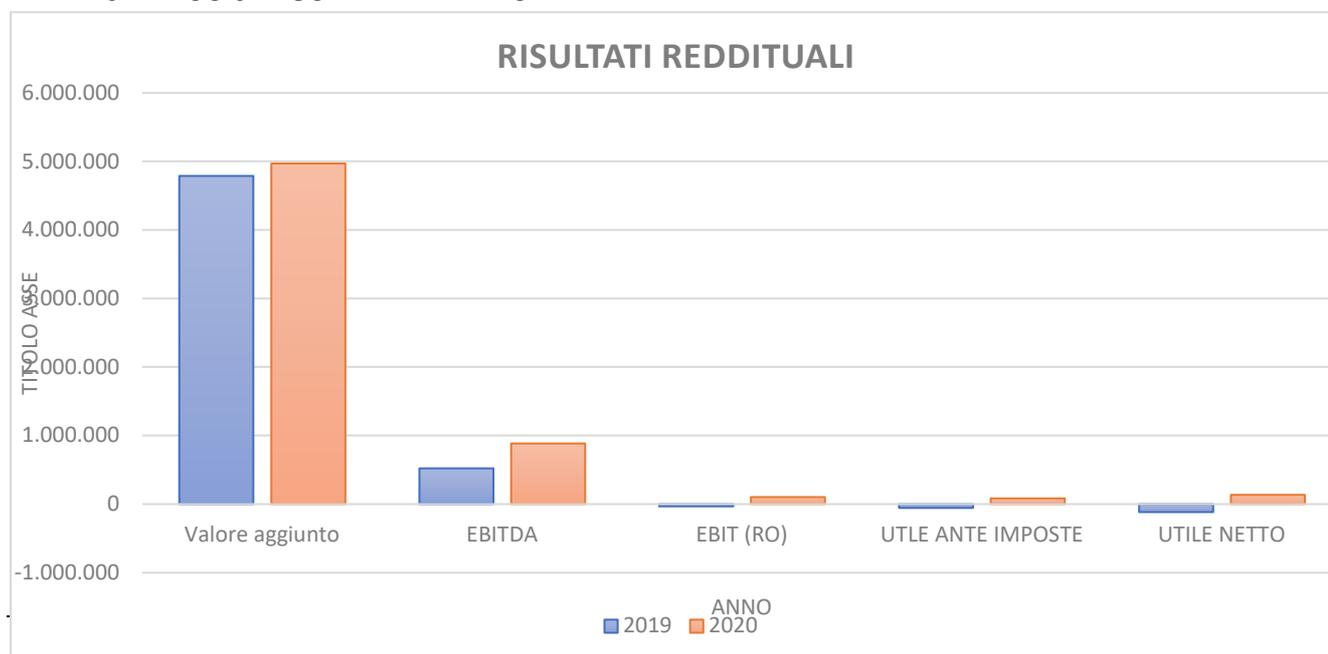
**L'EBIT (Reddito Operativo)** quale differenza tra il Valore della Produzione e tutti i Costi di produzione (al netto di ammortamenti e accantonamenti) è un indicatore di efficienza aziendale e, cioè la capacità dell'azienda a creare valore dalla gestione operativa. Tale risultato è stato pari a Euro 62 Mgl nel 2020 rispetto ad un risultato negativo del 2019 pari a Euro 32 Mgl. L'incremento della redditività operativa è stato pari a Euro 94 Mgl. E', importante sottolineare che tale risultato è stato condizionato dall'accantonamento a fondo svalutazione crediti per Euro 230 Mgl.

**La Gestione finanziaria** ha inciso nel 2020 negativamente per Euro 20 Mgl circa rispetto a Euro 35 Mgl dell'esercizio precedente e, comprende gli oneri finanziari di competenza dell'anno e derivanti dall'indebitamento finanziario verso il sistema finanziario. La riduzione di Euro 15 Mgl è dovuta al decremento dell'indebitamento per pagamento rate mutuo di competenza. L'incidenza percentuale sul valore della produzione è stata dello 0,18%, valore più che ottimale e, che dimostra la totale indipendenza della società da fonti di finanziamento terze.

**Il Risultato ante Imposte** è positivo per Euro 42 Mgl rispetto ad un dato negativo di Euro 56 Mgl del 2019. Il miglioramento è dovuto principalmente ad una riduzione di costi che ha interessato il personale.

**Il Risultato netto** è positivo per Euro 84 Mgl rispetto ad un dato negativo di Euro 114 Mgl del 2019. Le imposte correnti (Ires e Irap) hanno inciso negativamente per Euro 86 Mgl, mentre le imposte differite attive hanno condizionato positivamente il risultato d'esercizio per Euro 129 Mgl.

**GRAFICO 5. RISULTATI REDDITUALI**



## **INDICI ECONOMICI**

Si riportano di seguito i principali indici economici utilizzati per misurare le performance economiche, da valutare tenendo conto della struttura della società e degli indirizzi strategici formulati dall'Assemblea degli azionisti:

<b>Descrizione indice</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
ROE (Return on Equity)	-7,53%	5,25%
ROI (Return on Investment)	-0,50%	0,79%
ROS (Return on Sales)	-0,32%	0,59%

### **ROE (Return on Equity)**

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

#### **Risultato netto/ Mezzi propri**

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (patrimonio netto). E', un indicatore della redditività complessiva dell'azienda, risultante dall'insieme della gestione caratteristica, accessoria, finanziaria e tributaria. Nel 2020 tale indice è stato positivo e pari al 5,25%, rispetto ad un valore negativo del 2019 del 7,53%. Il valore così alto del 2020 è condizionato prevalentemente da una fiscalità differita attiva di Euro 129 Mgl.

### **ROI (Return on Investment)**

Il ROI è definito dal rapporto tra:

#### **Reddito Operativo/Capitale Operativo Investito netto**

Rappresenta l'indicatore di redditività della gestione operativa e, misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di investimento complessiva. Nel 2020 tale indice è positivo per il 0,79% rispetto ad un risultato negativo dell'anno precedente dello 0,32%.

### **ROS (Return on Sales)**

Il ROS è definito dal rapporto tra:

#### **Reddito Operativo/Ricavi**

E', l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del reddito operativo netto sui ricavi. In sostanza indica la redditività delle vendite e l'incidenza che hanno i principali fattori produttivi sul fatturato. Al 31/12/2020 è stato positivo del 0,59% mentre è risultato negativo dello 0,32% nel 2019.

## Principali dati patrimoniali

Si riporta lo stato patrimoniale della società riclassificato secondo il criterio finanziario, confrontato con quello dell'esercizio precedente che, evidenzia l'equilibrio finanziario della società, indicando per l'attivo le attività ad esigibilità a breve e quelle a medio e lungo termine così come per le passività, indicando per prima quelle pagabili a breve e poi quelle a medio e lungo termine.

STATO PATRIMONIALE	2019	2020
	€	€
Liquidità	1.017.400	1.803.229
Rimanenze	36.336	25.268
Crediti commerciali	2.750.870	2.811.305
Crediti finanziari	0	0
Crediti diversi	385.071	437.961
Altre attività	3.076	18.157
<b>Attivo Corrente</b>	<b>4.192.753</b>	<b>5.095.920</b>
Immob. Materiali nette	3.021.428	2.633.234
Immob. Finanziarie	35.440	0
Immob. Immateriali	59.631	1.646
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>3.116.499</b>	<b>2.634.880</b>
<b>Attivo</b>	<b>7.309.252</b>	<b>7.730.722</b>
Debiti finanziari entro 12 mesi	469.110	336.994
Debiti commerciali entro 12 mesi	2.589.645	2.850.484
Altre passività (tributari e diversi)	1.020.130	1.696.705
<b>Passivo Corrente</b>	<b>4.078.885</b>	<b>4.884.183</b>
Debiti finanziari oltre 12 mesi	336.995	0
Debiti commerciali oltre 12 mesi	0	0
<b>Debiti consolidati</b>	<b>336.995</b>	<b>0</b>
Fondo TFR	1.280.969	1.180.584
Fondo per rischi e oneri	90.000	90.000
Capitale versato	1.606.800	1.606.800
Riserve nette	30.259	-115.252
Utile (perdita) di esercizio	-114.656	84.407
Distrib/destinazioni deliberate (-)	0	0
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.522.403</b>	<b>1.575.955</b>
<b>Capitali permanenti</b>	<b>3.230.367</b>	<b>2.877.539</b>
<b>Passivo</b>	<b>7.309.252</b>	<b>7.730.722</b>

**II CAPITALE INVESTITO** ammonta al 31/12/2020 a Euro 7.731 Mgl rispetto a Euro 7.309 Mgl dell'anno 2019, l'incremento di Euro 422 Mgl è dovuto principalmente all'incremento del capitale circolante lordo.

**II CAPITALE CIRCOLANTE LORDO** costituito dalle attività che si generano dalla gestione corrente dell'impresa (crediti e disponibilità liquide) ammonta nel 2020 a Euro 5.096 Mgl rispetto a Euro 4.193 Mgl dell'anno precedente. L'incremento di Euro 903 è dovuto principalmente alle disponibilità liquide e dei crediti vs la controllante – Comune di Manfredonia.

<b>ATTIVO CORRENTE</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Liquidità	1.017.400	1.803.229
Rimanenze	36.336	25.268
Crediti Commerciali	2.750.870	2.811.305
Crediti diversi	385.071	437.961
Altre attività	3.076	18.157
<b>Attivo corrente</b>	<b>4.192.753</b>	<b>5.095.920</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>		
Debiti finanziari a breve	469.110	336.994
Debiti commerciali	2.589.645	2.850.484
Altre passività	1.020.130	1.696.705
<b>Passivo corrente</b>	<b>4.078.885</b>	<b>4.884.183</b>
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>113.868</b>	<b>211.737</b>

**II CAPITALE IMMOBILIZZATO** costituito totalmente da immobilizzazioni materiali è pari a Euro 2.635 Mgl nel 2020 rispetto a Euro 3.116 Mgl del 2019. La riduzione di 481 Mgl è dovuta sostanzialmente alla quota di ammortamento corrente e, imputata a conto economico.

**I DEBITI FINANZIARI** sono costituiti da indebitamento a medio e lungo termine e sono pari a Euro 337 Mgl nel 2020 a fronte di Euro 469 Mgl dell'anno 2019. Il decremento di Euro 133 Mgl è dovuto al pagamento delle rate scadute nel corso dell'esercizio.

**I DEBITI COMMERCIALI** ammontano al 31/12/2020 a Euro 2.850 Mgl a fronte di Euro 2.589 Mgl del 2019. L'incremento di Euro 261 Mgl è dovuto sostanzialmente all'incremento dei volumi produttivi. Un dato importante da sottolineare dal punto di vista della gestione aziendale e finanziaria sono i tempi medi di pagamento che nel corso dell'anno 2020 sono stati di 179 gg, rispetto a 171 gg dell'esercizio precedente a fronte di tempi di incasso dei corrispettivi di 103 gg nel 2020 e di 97 gg nel 2019. Tutto questo sta a significare che la società finanzia le sue attività ritardando i pagamenti ai suoi fornitori.

**II FONDO TFR** è una fonte importante di finanziamento della società e, rappresenta quanto accantonato dalla società prima della riforma previdenziale e, ammonta al 31/12/2020 a Euro 1.180 Mgl rispetto a Euro 1.280 Mgl del 2019. Il decremento di Euro 100 Mgl è dovuto a liquidazioni avvenuti nel corso dell'esercizio per pensionamenti.

**IL PATRIMONIO NETTO** è pari a Euro 1.576 Mgl nel 2020 rispetto a Euro 1.522 Mgl del 2019. L'incremento di Euro 54 Mgl è dovuto all'utile dell'esercizio corrente condizionato dall'iscrizione a bilancio delle imposte differite attive per Euro 129 Mgl e all'azzeramento della riserva di patrimonio netto di Euro 31 Mgl iscritta a bilancio a seguito rivalutazione volontaria di cespiti che allo stato non hanno alcuna utilità futura.

## **INDICI FINANZIARI**

L'analisi della solidità finanziaria e patrimoniale ha come finalità quella di misurare l'equilibrio finanziario a breve e a medio lungo termine. Tale equilibrio dipende dalle modalità di finanziamento degli impieghi a medio e lungo termine e dalla composizione delle fonti di finanziamento. Pertanto si riportano di seguito quelli più significativi:

Descrizione indice	2019	2020
Autocopertura capitale fisso	0,49	0,60
Indice di Copertura del capitale fisso	1,04	1,10
indice di indebitamento finanziario	0,53	0,21
Margine di Disponibilità	113.868	211.658
Indice di disponibilità	1,03	1,04

**L'autocopertura** del capitale fisso è il rapporto tra mezzi propri e attivo immobilizzato e, indica quanto del capitale destinato a rimanere in azienda a lungo termine è finanziato con fonti permanenti proprie. Tale indice al 31/12/2020 è pari a 0,60 rispetto a 0,49 del 2019 e, migliora grazie al risultato d'esercizio positivo dell'anno corrente.

**L'indice di copertura del capitale fisso** misura l'equilibrio finanziario di medio e lungo periodo ed è costituito dal rapporto tra mezzi propri e passività consolidate e attivo fisso. Al 31/12/2020 tale indice è pari a 1,10 rispetto a 1,04 del 2019, ed evidenzia che il capitale immobilizzato è interamente finanziato da fonti a medio e lungo termine registrando un sostanziale equilibrio finanziario.

**L'indice di indebitamento finanziario** evidenzia il rapporto tra fonti finanziarie di terzi e proprie e, misura il grado di indipendenza finanziaria dell'impresa. Tale indice è pari allo 0,21 nel 2020 rispetto a 0,53 del 2019, sintomo di una forte indipendenza da fonti di terzi onerose grazie ai tempi di incasso piuttosto rapidi rispetto a quelli di pagamento dei fornitori. In altre parole la società si fa finanziarie dai suoi fornitori attraverso tempi medi di pagamento molto lunghi è pari a 179 gg. Tale strategia finanziaria se da un lato è positiva poiché i fornitori vengono utilizzati quale fonte di finanziamento non onerosa dall'altro impedisce alla società di tentare di avere maggior qualità dalle prestazioni e dalle forniture oltre a possibili vantaggi di riduzioni di costi con pagamenti più anticipati oltre a rischiare contenzioso e oneri di lite.

**Il margine di disponibilità** misura invece l'equilibrio finanziario a breve ed è dato dalla differenza tra attività correnti e passività correnti ed è pari a Euro 212 Mgl nel 2020 rispetto a Euro 114 Mgl, tale differenza positiva evidenzia la capacità dell'impresa a far fronte con gli impieghi a breve a le passività a breve.

**L'indice di disponibilità** è il rapporto tra attività a breve e passività a breve e se superiore a 1 indica la capacità dell'impresa a far fronte a tutti gli impegni a breve termine. Tale indice nell'esercizio 2020 è pari a 1,04 rispetto a 1,03 dell'anno precedente evidenziando un leggero miglioramento.

## Rendiconto Finanziario

Il Rendiconto Finanziario è lo strumento fondamentale per valutare la situazione finanziaria della società. In ottemperanza al disposto degli artt. 2423 e 2425-ter del codice civile, il bilancio di esercizio comprende il rendiconto finanziario nel quale sono presentate le variazioni positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio corrente e dell'esercizio precedente. In particolare fornisce informazioni su;

- disponibilità liquide prodotte e assorbite dalle attività operativa, d'investimento, di finanziamento;
- modalità di impiego e copertura delle disponibilità liquide;

- capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- capacità di autofinanziamento della società.

Il Rendiconto finanziario, in altre parole, individua quali sono le aree della gestione complessiva dell'azienda che generano liquidità e quali invece assorbono cassa. Una azienda sostenibile e performante nel medio e lungo periodo è quella che genera liquidità dall'area operativa e, assorbe la stessa dall'area investimenti. Invece, un'impresa con difficoltà finanziarie genera cassa da indebitamento finanziario e da disinvestimenti mentre l'area operativa l'assorbe in gran parte a svantaggio di quella degli investimenti.

Si riporta il Rendiconto Finanziario relativo all'esercizio 2020 modificato rispetto a quello previsto dall'OIC 10, riportato insieme allo Stato Patrimoniale e Conto Economico, poiché quest'ultimo evidenzia la cassa come impiego e non come disponibilità e, individua l'incremento dell'indebitamento a breve necessario ad una gestione ordinata della finanza aziendale.

E', uno strumento gestionale molto utile anche in termini previsionali poiché determina le variazioni dell'indebitamento necessario a finanziarie esigenze di incremento del capitale circolante dovute a incrementi di fatturato, dilatazione dei tempi medi di incasso e condizioni di pagamento più favorevoli verso fornitori.

Il Rendiconto Finanziario è suddiviso tra:

- flussi di cassa generati o assorbiti dalla gestione caratteristica;
- flussi di cassa generati o assorbiti dagli investimenti/disinvestimenti;
- flussi di cassa relativi all'area finanziamenti.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2020</b>
<b>EBITDA</b>	<b>859.007</b>
Imposte d'esercizio	42.725
Accantonamenti operativi	-230.000
<b>FLUSSO DI CASSA POTENZIALE</b>	<b>671.732</b>
Δ Crediti verso clienti	-60.435
Δ Magazzino	11.068
Δ Debiti verso fornitori	260.839
Δ Altri crediti/debiti netti gestione caratteristica	508.298
<b>FLUSSO DI CASSA GESTIONE CARATTERISTICA</b>	<b>1.391.502</b>
Investimenti in immobilizzazioni materiali	-210.193
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	57.985
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	35.440
<b>FLUSSO DI CASSA OPERATIVO</b>	<b>1.274.734</b>
Componenti straordinari di reddito	0
Proventi (Oneri) non operativi	0
<b>FLUSSO DI CASSA ANTE GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.274.734</b>
Proventi/Oneri finanziari netti	-19.939
Δ Indebitamento a Mgl/t	-336.995
Dividendi distribuiti	145
Δ Patrimonio Netto	0
Δ Liquidità	-785.829
<b>Flusso di cassa ante variazione indebitamento a b/t</b>	<b>132.116</b>

Δ Indebitamento a b/t	-132.116
<b>FLUSSO DI CASSA FINALE</b>	<b>0</b>

Il Rendiconto finanziario dell'anno 2020 registra un flusso di cassa della gestione caratteristica potenziale proveniente dalla gestione reddituale operativa pari a Euro 672 Mgl. Il flusso di cassa della gestione caratteristica che comprende i risultati della gestione operativa e le variazioni del capitale circolante negativo è positivo per Euro 1.392 Mgl, pertanto la gestione caratteristica nel corso del 2020 ha generato flussi di cassa in accesso per **Euro 1.392 Mgl.**

L'area degli investimenti/disinvestimenti ha invece assorbito liquidità netta per Euro 119 Mgl, mentre l'area finanziaria ha assorbito anch'essa cassa per Euro 1.142 Mgl per effetto degli interessi passivi su indebitamento finanziario per Euro 20 Mgl, per rientro di rate mutuo per Euro 337 Mgl e incremento di liquidità per Euro 786 Mgl.

Le disponibilità liquide al 31/12/2020 ammontano a Euro 1.386 Mgl rispetto a Euro 1.017 Mgl dell'anno 2019 costituite da banche e titoli iscritti nell'attivo circolante.

In conclusione la gestione operativa della società ha generato cassa nel 2020 utilizzata in parte a rientro dei finanziamenti a medio e lungo termine e, la parte eccedente ha incrementato le disponibilità liquide di fine anno. Anche nell'anno in corso i fornitori della società hanno contribuito a finanziare la stessa con tempi di pagamento molto lunghi.

## CRUSCOTTO AZIENDALE

Al fine di dare ulteriore evidenza dell'andamento gestionale della società nel corso del 2020 riportiamo di seguito il cruscotto aziendale dei più importanti indicatori economici, patrimoniali e finanziari raffrontati con quelli dell'esercizio precedente nonché la composizione percentuale della struttura patrimoniale che rileva una buona flessibilità dell'attivo patrimoniale e una equilibrata struttura finanziaria con prevalenza di fonti finanziarie a medio e lungo tempo.

REDDITIVITA'					
ROE					
$ROE = \left[ ROA + (ROA - I) \times \frac{MT}{CN} \right] \times \frac{RN}{UC}$					
	ROE	ROA	$I = \frac{OF}{MT}$	$\frac{MT}{CN}$	$\frac{RN}{UC}$
<b>2019</b>	-7,53%	-0,29%	0,60%	3,80	2,04
<b>2020</b>	5,25%	0,79%	0,32%	3,83	2,03

### Legenda:

MT = mezzi di terzi

CN = Capitale netto

RN = Reddito Netto

UC = utile corrente, RO – oneri finanziari netti (risultato della gestione finanziaria)

I = Oneri finanziari netti/MT

<b>ROA</b>			
<b>STRUTTURA PATRIMONIALE</b>			
<b>2020</b>			
$\frac{\text{Attivo Corrente}_t}{\text{Passivo Corrente}_t} =$		<b>1,04</b>	
Attivo corrente	66%	Passivo corrente	63%
Attivo consolidato	34%	Debiti consolidati	16%
		Patrimonio netto	21%
	100%		100%
<b>2019</b>			
$\frac{\text{Attivo Corrente}_{t+1}}{\text{Passivo Corrente}_{t+1}} =$		<b>0,91</b>	
Attivo corrente	100%	Passivo corrente	110%
Attivo consolidato	0%	Debiti consolidati	-10%
		Patrimonio netto	0%
	100%		100%

## 6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata fatta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

## 7. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSORELLE

Da segnalare che la redazione del Piano Economico Finanziario 2020 redatto in base alla delibera ARERA del 31 ottobre 2019 ha stabilito che il valore del servizio di igiene urbana è pari Euro 10.551.057 annui, sostanzialmente in linea con quanto previsto dall'attuale Contratto di Servizio con scadenza 31 ottobre 2020.

## **8. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Più precisamente, gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari saranno regolati dalle seguenti procedure in fase di implementazione:

- procedura uscite finanziarie;
- procedura comunicazione saldi bancari;
- procedura report controllo di gestione con elaborazione trimestrale di report sull'andamento economico a confronto con gli obiettivi di budget e sull'andamento gestionale delle attività aziendali e del personale;
- report di cash flow mensili.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

E' importante precisare che la società incassa da tempo e ogni anno circa Euro 12 Mgl, che allo stato il nuovo Amministratore Unico insieme alla struttura amministrativa non hanno potuto comprendere. Non è stata infatti trovata in azienda documentazione a supporto, visto anche il pensionamento della persona che storicamente era a conoscenza di tutti gli accadimenti economici e finanziari aziendali. In attesa di conoscere i motivi di tale incasso il Bilancio 2020 tiene conto anche dell'incasso rivenuto nell'anno 2020.

### **8.1 Rischio di credito**

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano in questo bilancio una buona qualità creditizia, essendo il Comune di Manfredonia il cliente predominante, che per il canone corrente assicura pagamenti in media intorno ai 45 gg data emissione fattura e, per i conferimenti e smaltimenti i tempi di incasso sono di 105 gg. Purtroppo tale puntualità è oggetto di alcune eccezioni non prevedibili che necessitano che l'azienda per non interrompere il servizio pubblico essenziale mantenga delle disponibilità finanziarie di cassa per poter assicurare in ogni caso i servizi essenziali (carburanti, stipendi, tasse, fornitori essenziali al servizio).

### **8.2 Rischio di liquidità**

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e, che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;

- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità a breve;
- non esistono concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

## 9. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'evoluzione della gestione è strettamente connessa alla scadenza del Contratto di Servizio con il Comune di Manfredonia e al suo rinnovo per i prossimi anni, oltre che ad ampliare la gestione dei rifiuti verso i Comuni dell'ARO (Vieste, Mattinata, Monte S, Angelo e Zapponeta) al fine di efficientare ulteriormente tutte le attività della società. A tal proposito il nuovo amministratore unico della società ha già avviato una serie di incontri con i comuni dell'ambito per cercare sinergie comuni.

Occorre precisare che la normativa regionale prevede che non siano più le amministrazioni comunali in forma singola ad affidare i servizi di gestione rifiuti ma tale compito sia degli organi sovracomunali quali l'ARO. Quindi oltre all'opportunità che ASE diventi il gestore unico dell'ARO vi è anche il rischio che sia bandita una gara d'appalto per l'intero ARO e che ASE pur partecipando non sia aggiudicataria. Questo rischio non è definibile temporalmente ma esiste ed è per questo che la nuova governance aziendale ha scritto ai comuni dell'ARO per mettersi a disposizione per un affidamento in house da parte dell'ARO. La modifica dello statuto aziendale operata a febbraio 2021 vuole anche rispondere a questa esigenza.

Parimenti, come riferito nel capitolo sull'impianto di selezione del multimateriale, l'Azienda sta verificando come poter essere autorizzata all'esercizio.

Obiettivo dell'agire societario è rivolto, alla condivisione degli elementi fondamentali dell'economia circolare, con lo scopo di creare, sia internamente che nella città, una consapevole crescita dei percorsi di eco sostenibilità, che daranno origine ad una spirale virtuosa di beneficio collettivo.

Alla data attuale non si è ancora dato corso alla definizione di un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso un adeguato assetto organizzativo, contabile e gestionale. Il nuovo amministratore ha preso atto di tale necessità e sta elaborando un piano di riorganizzazione aziendale, anche con l'ingresso di nuove figure quali il Direttore Generale e due risorse junior in area amministrativa e tecnica, per dare attuazione ad un sistema informativo e organizzativo capace di intercettare eventuali "soglie di allarme".

E', altresì utile evidenziare che l'emergenza sanitaria e quella economica provocate da Covid-19, tuttora in corso, pur provocando evidenti criticità operative e gestionali, nonché alcuni aggravii legati ai costi aggiuntivi per la messa in sicurezza dei lavoratori e per l'applicazione delle prescritte misure di sanificazione e distanziamento, non costituisce al momento un rischio per gli equilibri economici e finanziari della società e per lo sviluppo e la continuità aziendale.

## 10. RISULTATO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile d'esercizio, accertato in Euro 84.407 al netto delle imposte, si propone, nel rispetto dell'art.... dello Statuto Sociale, di destinare a riserva straordinaria la quota eccedente l'importo vincolato all'aumento della Riserva Legale così come da prospetto:

Utile d'Esercizio	Euro 84.407
A riserva legale 5%	Euro 4.220
A riserva straordinaria	Euro 80.187

Questo Bilancio è il sunto di risultati conseguiti dalla comunità aziendale, in un anno difficile di pandemia, vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Il 25/05/2021

L'Amministratore Unico  
Raphael Rossi

# Bilancio 2020

## Stato patrimoniale

e

## Conto economico

Dati anagrafici	
denominazione	AZIENDA SERVIZI ECOLOGICI S.P.A.
sede	71043 MANFREDONIA (FG) INSULA 48/49 ZONA PIP LOCALITA' PARITI DI CANIGLIA
capitale sociale	1.606.800,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	FG
partita IVA	02409320716
codice fiscale	02409320716
numero REA	170076
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI SOLIDI NON PERICOLOSI (381100)
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.646	57.311
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		2.320
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>1.646</b>	<b>59.631</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	924.916	920.101
2) impianti e macchinario	671.577	737.602
3) attrezzature industriali e commerciali	746.772	1.067.466
4) altri beni	16.597	22.885
5) immobilizzazioni in corso e acconti	273.374	273.374
Totale immobilizzazioni materiali	<b>2.633.235</b>	<b>3.021.428</b>
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
<b>d-bis) verso altri</b>		
esigibili oltre l'esercizio successivo		35.440
Totale crediti verso altri		35.440
Totale crediti		35.440
Totale immobilizzazioni finanziarie		35.440
Totale immobilizzazioni (B)	<b>2.634.881</b>	<b>3.116.499</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	25.268	36.336
5) acconti		
Totale rimanenze	<b>25.268</b>	<b>36.336</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.261	520.194
Totale crediti verso clienti		
<b>4) verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.268.237	2.230.676
Totale crediti verso controllanti	2.268.237	2.230.676
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	132.266	253.855
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	132.266	253.855

5-ter) imposte anticipate	162.767	33.791
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	142.928	97.425
Totale crediti verso altri	142.928	97.425
Totale crediti	<b>3.450.459</b>	<b>3.135.941</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
6) altri titoli	4.858	605.150
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.858	605.150
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	1.798.124	411.413
3) danaro e valori in cassa	247	837
Totale disponibilità liquide	<b>1.798.371</b>	412.250
Totale attivo circolante (C)	<b>5.077.764</b>	4.189.677
D) Ratei e risconti	18.157	3.075
Totale attivo	<b>7.931.994</b>	<b>7.309.251</b>

<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.606.800	1.606.800
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
IV - Riserva legale		
V - Riserve statutarie		
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Varie altre riserve		30.997
Totale altre riserve		30.997
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(115.252)	(738)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.407	(114.656)
Totale patrimonio netto	<b>1.575.995</b>	<b>1.522.403</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	90.000	90.000
Totale fondi per rischi e oneri	<b>90.000</b>	90.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<b>1.180.584</b>	<b>1.280.969</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>4) debiti verso banche</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.994	400.000
esigibili oltre l'esercizio successivo		233.334
Totale debiti verso banche	336.994	633.333
<b>5) debiti verso altri finanziatori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		69.110
esigibili oltre l'esercizio successivo		103.661
Totale debiti verso altri finanziatori		172.771
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo		5.000
Totale acconti		5.000
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.051.756	2.589.645
Totale debiti verso fornitori	3.051.756	2.589.645
<b>11) debiti verso controllanti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	657.763	217.589
Totale debiti verso controllanti	657.763	217.589
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.797	133.560
Totale debiti tributari	248.797	135.560
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.122	161.683
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.122	161.683
<b>14) altri debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	447.767	285.255
Totale altri debiti	447.767	285.255

	31/12/2020	31/12/2019
Totale debiti	<b>4.900.198</b>	<b>4.198.837</b>
E) Ratei e risconti	185.255	217.042
Totale passivo	<b>7.931.994</b>	<b>7.309.251</b>
	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.471.991	6.732.794
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio		
altri	103.580	484.020
Totale altri ricavi e proventi	103.580	484.020
Totale valore della produzione	<b>10.575.572</b>	<b>7.216.814</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	433.182	388.509
7) per servizi	4.671.361	1.280.683
8) per godimento di beni di terzi	365.144	455.765
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	2.829.060	2.948.867
b) oneri sociali	927.897	1.050.458
c) trattamento di fine rapporto	209.668	261.143
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	119.135	7.885
Totale costi per il personale	4.085.760	4.268.353
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	78.701	90.223
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	488.685	463.633
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide.	230.000	
Totale ammortamenti e svalutazioni	778.316	553.856
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.068	8.910
13) altri accantonamenti		1.180
14) oneri diversi di gestione	150.051	291.120
Totale costi della produzione	<b>10.513.952</b>	<b>7.248.376</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	<b>61.620</b>	<b>(31.562)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
<b>d) proventi diversi dai precedenti</b>		
altri	1	10.127
Totale proventi diversi dai precedenti	1	10.127
Totale altri proventi finanziari	1	10.127
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	19.939	34.695
Totale interessi e altri oneri finanziari	19.939	34.695
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(19.938)	(24.568)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	<b>41.682</b>	<b>(56.130)</b>
imposte correnti	86.251	26.703
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(128.976)	29.823
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(42.725)	56.526
21) Utile (perdita) dell'esercizio	<b>84.407</b>	<b>(114.656)</b>

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.406	(114.656)
Imposte sul reddito	86.251	58.526
Interessi passivi/(attivi)	19.939	24.568
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	190.596	(31.562)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	230.000	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	567.386	553.856
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.702
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	797.386	558.558
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	<b>987.982</b>	<b>526.996</b>
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	11.068	8.910
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(224.067)	26.160
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	260.839	(482.942)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(15.081)	14.387
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(31.785)	(39.425)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.428)	643.360
Totale variazioni del capitale circolante netto	<b>(7.454)</b>	<b>170.450</b>
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	<b>980.528</b>	<b>697.446</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(19.939)	(25.568)
(Imposte sul reddito pagate)	86.251	(292.494)
(Utilizzo dei fondi)		(101.605)
Totale altre rettifiche	66.312	(418.667)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	<b>1.046.840</b>	<b>278.779</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	100.493	87.625
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
investimenti	23.036	(10.590)
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	<b>123.529</b>	<b>77.035</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(63.006)	(469.109)
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		(165.463)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	<b>(63.006)</b>	<b>(634.572)</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.107.363	<b>(278.758)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	690.149	690.149
Danaro e valori in cassa	859	859
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	691.008	691.008
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		

Depositi bancari e postali	1.798.124	411.413
Danaro e valori in cassa	247	837
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.798.371	412.250

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Con l'entrata in vigore dall'1/1/2016 del D.Lgs.18/09/2015 n. 139, a decorrere dal bilancio di esercizio chiuso al 31 Dicembre 2016, il rendiconto finanziario è divenuto parte integrante degli schemi di bilancio.

Lo scopo del rendiconto finanziario è quello di rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese le operazioni con i soci.

Il rendiconto finanziario redatto con il metodo indiretto permette di determinare il flusso finanziario pertanto, dai dati del conto economico depurato dagli elementi non monetari.

Si evidenziano nel seguito i principali aspetti della dinamica finanziaria della società al 31 dicembre 2020.

Il flusso finanziario prima della variazione del capitale circolante netto presenta un significativo incremento rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente a significati miglioramenti dell'Ebitda, risultato che non tiene conto di politiche di bilancio relative a accantonamenti e/o svalutazioni.

L'area della gestione operativa ha generato nel 2020 flussi di cassa positivi per Euro 1.046.840 rispetto a Euro 278.779 dell'esercizio 2019, con un incremento di Euro 768.061 dovuto principalmente a significativi miglioramenti della redditività operativa lorda (MOL).

L'area investimenti è stata anch'essa positiva per Euro 123.529 dovuta all'effetto netto tra ammortamenti accantonati e investimenti effettuati.

L'area finanziamenti ha invece determinato effetti negativi sulla cassa per Euro 63.006 dovuti principalmente a rientro rate finanziamenti a medio e lungo termine.

L'effetto combinato dei risultati relativi ai flussi finanziari delle tre aree, operativa, investimenti e finanziamenti, ha determinato un incremento delle disponibilità liquide a fine anno pari a Euro 1.386.121, dovuti da un lato al miglioramento dei risultati reddituali rispetto all'anno 2019 e, dall'altro ad una buona gestione del capitale circolante netto, dovuta essenzialmente ad una dilatazione importante dei tempi di pagamento dei fornitori rispetto ai tempi medi di incasso dei crediti commerciali.

Per una più approfondita analisi delle dinamiche finanziarie si rimanda alla Relazione sulla Gestione nella quale sono stati riclassificati lo stato patrimoniale con il metodo finanziario, il conto economico a valore aggiunto e il rendiconto finanziario che evidenzia la variazione dell'indebitamento a breve rispetto alle esigenze di impiego nel capitale circolante netto.

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Introduzione

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 c. 1 c.c., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È, redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Il Bilancio viene approvato utilizzando il maggior termine di 180 giorni, ai sensi e per effetto dell'art. 3 del D.L. n. 183 convertito in legge n. 21 del 26 febbraio 2021 a seguito dell'espandersi della pandemia dovuta a Covid 19.

La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

#### Principi di redazione

##### Principi generali di redazione del Bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c.2 c.c., il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura;
- Il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro alla produzione del reddito di 12 mesi;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o del pagamento;
- La valutazione delle componenti di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente e ove quest'ultima non fosse comparabile è stata opportunamente riclassificata;
- Il processo di formazione è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425

---

del Codice Civile;

- L'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424 -bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis Codice Civile e altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso a deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

### **Criteri di Valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificatamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione dei casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Più precisamente:

#### ***Immobilizzazioni***

##### *Immateriali*

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Gli oneri pluriennali, che includono i costi di impianto e di ampliamento, sono iscritti quando è dimostrato la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

I beni immateriali, costituiti da licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte dei terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e le quote di ammortamento imputate a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile ed è pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- I costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.
- I beni immateriali (diritto di brevetto, diritto di utilizzazione delle opere di ingegno, concessioni licenze e marchi) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale e contrattuale e la residua

possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i vent'anni.

- Altre immobilizzazioni – migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura della spesa sostenuta e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo prevede o lo consenta.

### *Materiali*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene che include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi ai periodi di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione del cespite.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4 del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

I terreni non sono soggetto ad ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è incorporato, anche in base a stime, per determinarne il corretto ammortamento.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida.

L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote applicate sono:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	15%
Impianti specifici e generici	10%
Attrezzatura varia e minuta	10%
Attrezzatura di officina	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettric./elettromec.	20%
Automezzi	20%

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni di impresa così come previsto dall'art. 110 del D.L. n. 104 del 2020 (c.d. Decreto di Agosto) per consentire alle imprese la patrimonializzazione a seguito delle perdite subite dagli effetti della pandemia da Covid 19.

### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minor tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

L'Azienda non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria o operazioni di locazioni finanziaria

derivanti da una operazione di lease back.

## Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazione di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente una obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12 comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza di ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data del bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza di condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### ***Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni***

#### Titoli di debito

I titoli di debito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, determinato con il criterio del costo ammortizzato, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, la rettifica stessa è annullata fino, ma non oltre, al ripristino del costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nel caso in cui i suoi effetti sono irrilevanti.

---

**Strumenti finanziari derivati**

La società non detiene contratti attivi e/o passivi in strumenti finanziari derivati impliciti e/o espliciti.

**Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

**Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza di esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

**Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

**Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e, il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

## **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici.

I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte.

I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

## ***Operazioni, attività e passività in valuta estera***

La Società non ha svolto operazioni attive e/o passive in valuta estera.

## ***Ricavi e costi***

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

E', importante precisare che a partire dal Bilancio 2017 l'Organo Amministrativo della società ha ritenuto opportuno modificare il criterio di contabilizzazione e rappresentazione dei "ricavi" e "costi" afferenti il servizio di smaltimento dei rifiuti, contabilizzandoli non più a Conto Economico ma in una voce di Stato Patrimoniale.

Gli elementi che hanno indotto l'Organo Amministrativo a modificare a partire dall'esercizio 2017 e fino al 2019, il criterio di rilevazione dei ricavi e costi relativi all'attività di smaltimento dei rifiuti, contabilizzandoli in un conto di stato patrimoniale, è dovuto ad una serie di atti e documenti prodotti dall'Ente Comunale e dalla

società dalle quali sembrava emergere che tutte le attività relative allo smaltimento fossero nella sostanza di esclusiva competenza dell'Ente Comunale, il quale si assumeva tutti i rischi e i benefici relativi a tali attività, la società di fatto si limitava ad agire come se avesse un mandato senza rappresentanza da parte dell'Ente Locale (determina Dirigenziale del C.M., prot. n. 47543 del 19/12/2016, Verbale Assemblea dei soci n. 1 del 31 gennaio 2007).

A tal riguardo, la società di revisione ha valutato la correttezza di tale contabilizzazione secondo i principi contabili di riferimento nonché la ragionevolezza delle stime contabili dell'amministratore.

Alla luce del nuovo contratto di servizio stipulato tra il Comune di Manfredonia e la società in data 5 febbraio 2020 emerge chiaramente che tutte le attività relative al servizio di igiene urbana, comprese le attività di smaltimento e conferimento dei rifiuti sono nella **piena gestione della società ASE**, specificandone l'ammontare di ciascuna per anno del contratto e, più precisamente:

- a) Costo del solo Servizio;
- b) Costo del Trasporto;
- c) Costo dei Trasporti e Conferimenti materiali da raccolta differenziata al netto del Contributo CONAI.

Nell'art. 24 del nuovo Contratto di Servizio viene chiaramente specificato che *“tale importo si compone di una parte fissa relativa allo svolgimento del servizio ed una parte variabile attinente al trasporto e al conferimento dei rifiuti presso i relativi impianti di conferimento il cui importo è soggetto a continue fluttuazioni....”*.

In considerazione di quanto disciplinato dal nuovo Contratto di Servizio, il nuovo Organo Amministrativo della società, nel rispetto degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile e dei Principi Contabili Nazionali di riferimento, OIC 11, OIC 15 e OIC 16, ha contabilizzato a Conto Economico 2020 tutti i ricavi e costi rivenienti dall'attività di igiene urbana, comprese quelle di conferimento e smaltimento e, nel rispetto dei postulati di redazione del bilancio ha riclassificato anche il Conto Economico relativo all'anno 2019 riportando i ricavi e costi di competenza relativi ai conferimenti e smaltimento dei rifiuti al fine di preservare il principio di comparabilità di tutte le voci di bilancio.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### **Criteri di rettifica**

Nell'esercizio in questione non sono state operate rettifiche di valore degli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale.

**Nota integrativa, attivo****Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.646	59.631	(57.985)

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	365.716		11.600					377.316
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(308.405)		(9.280)					(298.615)
Valore di bilancio	<b>57.311</b>		2.320					<b>59.631</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per errori anni precedenti (del valore di bilancio)	23.036							23.036
Ammortamento dell'esercizio	76.381		2.320					78.701
Totale variazioni	53.345		2.320					55.665
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	386.432		11.600					398.032
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(384.786)		(11.600)					(396.386)
Valore di bilancio	<b>1.646</b>		0					<b>1.646</b>

**Spostamenti da una ad altra voce**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/20 non si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

**Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

**Costi di impianto e ampliamento**

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Totale	57.311	20.716		76.381	1.646

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

I costi di impianto e di ampliamento sono rappresentati da costi sostenuti in modo non ricorrente nella fase pre-operativa relativa all'avvio di nuovi progetti industriali previa dimostrazione del rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio (futura utilità) che dagli stessi la società si attende. Tali costi, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dei Collegio sindacale nell'esercizio 2016 in sede di avvio del nuovo servizio di raccolta "porta a porta".

I costi di impianto ed ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni e sono rappresentati dalla capitalizzazione dei costi sostenuti nella fase relativa avvio del nuovo progetto industriale di raccolta rifiuti nel comune di Manfredonia, a fare data dall'esercizio 2016, e nel comune di Zapponeta dall'esercizio 2017.

Il costo complessivamente capitalizzato per la fase di startup del servizio di raccolta differenziata porta a porta nel Comune di Manfredonia iniziato nell'esercizio 2016, ammonta ad Euro 322.351 di cui Euro 32.384 per spese attinenti ai mezzi utilizzati per la distribuzione dei mastelli, Euro 22.833 per il supporto tecnico esterno, Euro 17.588 per spese attinenti la comunicazione informativa ai cittadini sul nuovo sistema di raccolta, Euro 123.380 per il personale addetto alla distribuzione dei mastelli ed Euro 126.166 quale costo del personale interno aziendale che ha seguito la progettazione del servizio e la fase di avvio dello stesso, nell'esercizio 2017 è incrementato di Euro 66.317 di cui Euro 40.896 per il completamento della consegna dei mastelli nel Comune di Manfredonia ed Euro 25.420 per l'avvio della raccolta differenziata nel Comune di Zapponeta che ormai è cessato.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2020 è pari a €1.646 e saranno completamente ammortizzate nell'esercizio 2021.

### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.633.235	3.021.428	(388.193)

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	1.095.555	869.363	6.593.254	264.809	273.374	9.096.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(175.454)	(131.761)	(5.525.788)	(241.924)		(6.074.927)
Valore di bilancio	<b>920.101</b>	<b>737.602</b>	<b>1.067.466</b>	<b>22.885</b>	273.374	<b>3.021.428</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	31.000					31.000
Incrementi per acquisizioni			131.492			131.492
Ammortamento dell'esercizio	31.910	66.025	381.112	9.638		<b>488.685</b>
Totale variazioni	(62.910)	(66.025)	(301.623)	(6.288)		(388.193)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.064.555	869.362	6.653.673	268.159	273.374	9.129.123
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(139.639)	(197.785)	(5.906.901)	(251.562)		(6.495.888)
Valore di bilancio	<b>924.916</b>	<b>671.577</b>	<b>746.772</b>	<b>16.597</b>	<b>273.374</b>	<b>2.633.235</b>

La voce Terreni e Fabbricati comprende il valore di una tettoia metallica insistente sul terreno adibito a

discarica non in uso – Pariti 2- sul quale nell'esercizio 2015 è stata effettuata una rivalutazione volontaria da parte della società per Euro 196.460 con contropartita l'iscrizione di una riserva di patrimonio netto. Nel corso dell'esercizio 2019 l'organo amministrativo, a seguito perizia tecnica che attribuiva alla tettoia un valore di Euro 31.000, ha decrementato il valore del cespite e della riserva per Euro 165.460.

Il nuovo Organo Amministrativo, nominato a dicembre 2020, nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili nazionali ha riportato il valore della tettoia al valore ante rivalutazione che era pari a zero, poiché tale asset aziendale non ha alcuna apparente redditività futura per la società.

Le immobilizzazioni materiali subiscono un decremento netto di Euro 388.193 dovuto all'effetto combinato degli ammortamenti accantonati per Euro 488.685, degli investimenti netti effettuati nel corso dell'anno pari a Euro 131.492 e della correzione del valore della tettoia per Euro 31.000.

### Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate operazioni di svalutazione e/o ripristino di immobilizzazioni materiali.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria. Al 31 dicembre 2020 non sussistono contratti di locazione finanziaria.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### Partecipazioni

La società non detiene quota di partecipazione al capitale in società controllate e/o collega.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
25.268	36.336	(11.098)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Il saldo di Euro 25.268 è relativo al valore nel magazzino del materiale in uso nell'ambito del normale ciclo operativo aziendale. Il saldo non risulta rettificato da alcun fondo rettificato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.336	(11.098)	25.268
Acconti			
Totale rimanenze	36.336	(11.098)	25.268

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.450.459	3.135.941	314.518

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	520.194	224.067	744.261	744.261	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.230.676	37.561	2.268.237	2.268.237	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	253.855	(121.668)	132.187	132.187	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	33.791	128.976	162.767	162.767	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	97.425	45.503	142.928	142.928	-	-
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>3.135.941</b>	<b>314.518</b>	<b>3.450.459</b>	<b>3.450.459</b>	-	-

I Crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2020 sono così costituiti principalmente:

Descrizione	Importo
CO.RE.PLA anno 2020	129.290
COREVE anno 2020	34.159
COMUNE DI ZAPPONETA anno 2018	119.520
COMIECO anno 2020	55.257
COMUNE DI VIESTE anno 2018	204.424
STORMO 32° anno 2020	25.387
<b>Totale</b>	<b>568.037</b>

I crediti verso il Comune di Vieste e Zapponeta sono iscritti al netto del Fondo Svalutazione crediti pari rispettivamente a Euro 355.943 per Vieste e a Euro 30.000 per Zapponeta.

I crediti verso controllanti sono costituiti da crediti vantati verso il Comune di Manfredonia. Di seguito si riporta un riepilogo dei crediti per tipologia di servizio:

Comune di Manfredonia	Importo
Servizio verde pubblico 2020	375
Corrispettivo per smaltimento esercizio 2020	868.867
Corrispettivo ordinario per l'esercizio 2020	593.775
Corrispettivo per pulizia porti annualità dal 2012/2020	426.910
Altri esercizio 2020	40.616
<b>Totale crediti</b>	<b>1.930.543</b>

Il credito relativo al corrispettivo per pulizia porti annualità pregresse è stato svalutato prudenzialmente per Euro 200.000 essendo lo stesso oggetto di contenzioso da parte del Comune di Manfredonia e tra questo e l'Autorità Portuale.

E', utile precisare che la svalutazione dei crediti effettuata nell'anno pari a Euro 230.000 nei confronti del Comune di Zaponeta e Manfredonia è stata fatta sulla base di pareri ricevuti dai legali della società indicando i rischi di soccombenza probabili, possibili o semplicemente remoti. Per entrambi i Comuni il rischio di soccombenza è remoto, la società ha però ritenuto di svalutare i due crediti tenendo conto dei tempi di incasso non particolarmente brevi e le condizioni finanziarie dei due Comuni.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	744.261	-	-	2.268.237	-	132.187	162.767	142.928	3.450.459
Totale	744.261	-	-	2.268.237	-	132.187	162.767	148.928	3.450.459

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019	358.198	-	358.198
Svalutazioni 2020	230.000	-	230.000
<b>Saldo al 31/12/2020</b>	<b>588.198</b>	<b>-</b>	<b>588.198</b>

### Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato Patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite attive), pari a Euro 162.767 sulla base di quanto disposto dal documento n. 25 dei Principi Contabili Nazionali. Si tratta di imposte "correnti" (IRES) relative al periodo in commento, connesse a variazioni temporanee deducibili, il cui riversamento sul reddito imponibile sarà fatto nei prossimi periodi di imposta.

### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.858	605.150	(600.292)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	605.150	(600.292)	4.858
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	605.150	(600.292)	4.858

I titoli risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono riferiti alla sottoscrizione del prodotto "BNL investimento sicuro" con polizza 31000349829 del 03/02/2015 tipologia investimento CAPITALVITA MZPH per un totale iniziale di euro 1.490.000,0 e tasso di rendimento finanziario della gestione CAPITALVITA del 2%. Tali titoli hanno subito nel corso degli anni smobilizzi crescenti per esigenze di finanziamento del capitale circolante e sono stati azzerati nel corso dell'esercizio in corso.

### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.798.371	412.250	1.386.121

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	411.413	1.386.711	1.798.124
Denaro e altri valori in cassa	837	(837)	247
Totale disponibilità liquide	412.250	786.121	1.198.371

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento così significato delle disponibilità liquide pari a Euro 1.386.121 è dovuto all'effetto combinato dello smobilizzo dei titoli BNL pari a Euro 600.292 e alla dilatazione dei tempi di pagamento medi verso i fornitori.

### Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
18.157	3.076	15.081

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Variazione nell'esercizio	-	15.081	15.081
Valore di fine esercizio	-	18.157	18.157

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.606.955	1.522.403	84.552

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.606.800							1.606.800
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Varie altre riserve	30.997				30.997			0
Totale altre riserve								
Utili (perdite) portati a nuovo	(115.252)							(115.252)
Utile (perdita) dell'esercizio							84.407	84.407
Totale patrimonio netto	1.522.403				30.997		84.407	1.575.995

### Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Altre ...	-
Totale	-

Non vi sono riserve di patrimonio netto accantonate in esercizi precedenti.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.606.800		B			
<b>Altre riserve</b>						

Varie altre riserve			B	-	-	-
Totale altre riserve	-	-	-	-	-	-
Utili portati a nuovo			A,B,C,D			
Totale	1.606.800					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Altre ...	-	-	A,B,C,D	-	-	-
Totale	-	-		-	-	-

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente</b>	1.606.800				1.606.800
- altre destinazioni					
Riserve	30.997				30.997
Risultato dell'esercizio precedente	(115.252)				(115.252)
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	1.522.403				1.522.403
- Utilizzo riserve			(30.997)		(30.997)
Risultato dell'esercizio corrente	84.407				84.407
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	1.575.955				1.575.955

La riduzione della voce altre riserve è dovuta all'azzeramento del valore della tettoia della discarica Pariti 2 che aveva come contropartita una riserva di patrimonio netto.

#### Fondi per rischi e oneri

Al 31 dicembre 2020 il Fondo per rischi e oneri è pari a Euro 90.000 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

#### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.180.584	1.280.969	(100.385)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.280.969
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Utilizzo nell'esercizio	(100.385)
Totale variazioni	(100.385)
Valore di fine esercizio	1.180.584

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il decremento di Euro 100.385 è dovuto all'utilizzo dello stesso per pensionamenti avvenuti nel corso del 2020.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.900.198	4.198.837	701.361

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	633.334	(296.340)	336.994	336.994		
Debiti verso altri finanziatori	172.771	(171.771)	0	0		
Acconti	5.000	(5.000)	0	0		
Debiti verso fornitori	2.589.645	462.111	3.051.756	3.051.756		
Debiti verso controllanti	217.589	440.174	657.763	657.763		
Debiti tributari	133.560	115.237	248.797	248.797		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	161.683	(4.561)	157.122	157.122		
Altri debiti	285.255	162.512	447.767	447.767		
Totale debiti	4.198.837	701.361	4.900.198	4.900.198		

Il saldo dei debiti verso banche al 31/12/2020, pari a Euro 336.994, comprensivo dei finanziamenti ricevuti, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Tale debito si decrementa per Euro 296.340 per effetto del pagamento delle rate scadute e di competenza dell'esercizio.

Il debito verso banche è riferito al finanziamento iniziale contratto nel 2016 di euro 2.000.000, concesso dalla BNL spa, finalizzato all'acquisto di attrezzature ed automezzi speciali della durata di anni 5 con rimborso in rate mensili posticipate comprensive di quota capitale e di interessi. A garanzia del finanziamento è stata

rilasciata procura notarile, per atto pubblico, all'incasso delle somme relative ai crediti maturandi rinvenienti dal contratto di servizio stipulato con il Comune di Vieste con impegno aziendale al rispetto del pagamento degli oneri tributari, previdenziali ed assicurativi e con la canalizzazione dei flussi commerciali presso il detto istituto. Il debito residuo sarà completamente estinto nel corso dell'anno 2021.

i "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31/12/2020 si incrementano di euro 462.111; quelli più rilevanti risultano così costituiti:

Descrizione	2020	2019
<b>AMIU PUGLIA S.P.A.</b>	1.100.692	796.334
<b>CISA SPA</b>	408.025	287.021
<b>SPAGNUOLO ECOLOGIA SRL</b>	160.796	150.603
<b>ECOPROGETTO MILANO SRL</b>	301.190	
<b>COSMIT NOLEGGI</b>	100.315	
<b>S.I.A. SOCIETÀ' IGIENE AMBIENTALE</b>	212.583	212.583
<b>FMTS LAVORO SRL</b>	73.295	
<b>PROGETTO AMBIENTE DI FOGGIA</b>	78.438	21.644

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Nella voce debiti tributari sono iscritti i seguenti debiti più rilevanti: ritenute IRPEF operate, Euro 105.866; debito IVA Euro 9.656; debito IRAP correnti per Euro 70.694 e TARI per Euro 112.000.

La voce "Debiti previdenziali" accoglie i debiti previdenziali, che al 31/12/2020 ammontano a euro 157.122, e sono ricompresi prevalentemente gli oneri per INPS e INPDAP.

Nell'ambito della categoria "altri debiti", esigibili entro 12 mesi, per Euro 447.767, risultano contabilizzati, principalmente, i debiti verso dipendenti per gli accessori del mese di dicembre nonché ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturati alla data di chiusura del bilancio.

#### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non ci sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

#### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.)

Non ci sono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

#### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Non ci sono debiti per finanziamenti effettuati dai soci della società.

**Operazioni di ristrutturazione del debito**

Non sono state effettuate operazioni di ristrutturazione del debito.

**Ratei e risconti passivi**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
185.256	217.042	31.786

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		217.042	217.042
Variazione nell'esercizio		(31.786)	(31.786)
Valore di fine esercizio		185.256	185.256

li saldo delle voci Ratei e Risconti rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2020, sussistono risconti aventi durata superiore a cinque anni e si riferiscono ai risconti dei contributi relativi alla realizzazione dell'impianto di selezione ricevuto dal MISE, dei contributi ricevuti da COMIECO per l'acquisto di attrezzature per lo sviluppo dei sistemi di raccolta differenziata presso Manfredonia e Vieste, dei contributi ricevuti da COREVE relativamente al Progetto ARO Puglia 3x2.

## Nota integrativa, conto economico

Il Conto Economico 2019 che si riporta di seguito è stato adeguato a quello dell'anno 2020 relativamente alla contabilizzazione dei conferimenti e smaltimenti per rendere confrontabili i due esercizi, iscrivendoli a Ricavi e Costi in virtù di quanto disciplinato dal nuovo contratto di servizio sottoscritto a febbraio 2020 e, non più in un conto di patrimonio. I motivi sono stati dettagliatamente descritti nella presente Nota Integrativa. Si riporta, pertanto il Conto Economico 2020 confrontato con quello dell'anno 2019 con le attività di smaltimento e conferimento a Ricavi e Costi, il tutto nel rispetto dei postulati di redazione del Bilancio di preservare il principio di comparabilità di tutte le voci di Conto Economico.

Valori economici		2019	2020
<b>A)</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE:</b>		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.823.970	10.471.991
	5) Altri ricavi e proventi	484.020	103.580
	<b>Totale</b>	<b>10.307.990</b>	<b>10.575.572</b>
<b>B)</b>	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE:</b>		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	388.509	433.182
	7) Per servizi	4.371.859	4.671.361
	8) Per godimento di beni di terzi	455.765	365.144
	9) Per il personale:		
	a) <i>salari e stipendi</i>	2.948.867	2.829.060
	b) <i>oneri sociali</i>	1.050.458	927.897
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	261.143	209.668
	e) <i>altri costi</i>	7.885	119.135
	10) Ammortamenti e svalutazioni:		
	a) <i>ammortamento delle immobilizz.immateriali</i>	90.223	78.701
	b) <i>ammortamento delle immobilizz.materiali</i>	463.633	488.685
	d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	230.000
	11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.910	11.068
	12) Accantonamenti per rischi	1.180	0
	14) Oneri diversi di gestione	291.120	150.051
	<b>Totale</b>	<b>10.339.552</b>	<b>10.513.952</b>
	<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>-31.562</b>	<b>61.620</b>
<b>C)</b>	<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
	d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>	10.127	1
	17) <u>Interessi ed altri oneri finanziari</u>	-34.695	-19.939
	17-bis) <u>Utili e perdite su cambi</u>		
	<b>Totale</b>	<b>-24.568</b>	<b>-19.938</b>
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</b>	<b>-56.130</b>	<b>41.682</b>
	22) <b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>		
	a) correnti	26.703	86.251
	b) differite	14.927	0
	c) anticipate	16.896	-128.976
	<b>Totale</b>	<b>58.526</b>	<b>-42.725</b>
	23) <b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-114.656</b>	<b>84.407</b>

**Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.575.572	10.307.990	267.582

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	10.471.991	9.823.970	648.021
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	103.580	484.020	(380.440)
<b>Totale</b>	<b>10.575.572</b>	<b>10.307.990</b>	<b>267.582</b>

L'incremento del Valore della Produzione pari a Euro 257.582 è sostanzialmente riconducibile ai ricavi relativi allo smaltimento e conferimento.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizio Smaltimento	3.415.513
Servizio igiene ambientale	7.056.102
Altri	103.580
<b>Totale</b>	<b>10.575.572</b>

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	10.575.572
<b>Totale</b>	<b>10.575.572</b>

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia ed in particolare al Comune di Manfredonia azionista della società.

**Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.513.952	10.339.552	109.681

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	433.182	388.509	44.673
Servizi	4.671.361	4.371.859	299.502
Godimento di beni di terzi	365.144	455.765	(90.621)
Salari e stipendi	2.829.060	2.948.867	(119.807)
Oneri sociali	927.897	1.050.458	(122.561)
Trattamento di fine rapporto	209.668	261.143	(51.475)
Altri costi del personale	119.135	7.885	111.250
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	78.701	90.223	(11.522)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	488.685	463.633	25.052

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	230.000	0	230.000
Variazione rimanenze materie prime	11.068	8.910	2.158
Accantonamenti per rischi		1.180	(1.180)
Oneri diversi di gestione	150.051	291.120	(141.069)
<b>Totale</b>	<b>10.513.952</b>	<b>10.339.552</b>	<b>174.400</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Al 31/12/2020, i costi per materie prime, pari a Euro 433.182 strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla Gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico, registrano un incremento di Euro 44.673, rispetto al precedente esercizio, ascrivibile prevalentemente al maggior valore della produzione.

### Costi per Servizi

I costi per servizi, pari ad euro 4.671.361, registrano un incremento di Euro 299.502, rispetto all'esercizio precedente. l'incremento è relativo principalmente ai maggior costi per conferimento RSU.

### Godimento Beni di Terzi

Al 31/12/2020 l'onere sostenuto per il godimento dei beni di terzi ammonta a Euro 365.144, facendo registrare un decremento di Euro 90.621, rispetto al precedente esercizio. La voce è riferita principalmente al noleggio di mezzi per lo svolgimento dell'attività caratteristica di raccolta e trasporto rifiuti.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi, premi di produttività e rimborsi chilometrici dipendenti.

Ai 31/12/2020 il costo del personale registra un saldo di Euro 4.085.760, evidenziando un decremento netto di Euro 182.593, rispetto all'anno 2020, ascrivibile da un lato alla cessazione di rapporti di lavoro per Euro 410.593, dall'altro a riconoscimenti di premi di produttività e rimborso spese definiti a seguito accordi sindacali per Euro 228.000.

E' utile sottolineare che il precedente amministratore unico della società, revocato dall'assemblea dei soci a novembre 2020, ha sottoscritto i seguenti accordi sindacali:

- 1) [10/07/2020] Premi di produttività da riconoscere ai dipendenti del valore annuo di Euro 380.493 (anni 2020 - 2021 e 2022) basati su indicatori che per il 2020 non sono stati attivati;
- 2) [02/12/2020] Premio Covid 19 per Euro 80.097 determinato sulla base dello sforzo aggiuntivo, effettuato dai dipendenti della società nel periodo pandemico relativo all'anno 2020;
- 3) [15/04/2019] Riconoscimento benefit rimborso spese carburante anno corrente e precedenti per spostamenti dei dipendenti da casa a sede lavoro per Euro 119.000 per lo storico e Euro 16.623 per il corrente.

Da un'attività di verifica è emerso che i suddetti accordi non sono mai stati registrati in Direzione Territoriale del lavoro, con l'effetto della perdita dei benefici fiscali (aliquota IRPEF ridotta), inoltre vi è stata una assoluta mancanza di trasparenza e di evidenza pubblica, requisiti richiesti a società a partecipazione pubblica.

L'importo economico degli accordi citati è totalmente al di fuori delle medie di premialità che l'azienda ha riconosciuto negli anni.

Alla luce delle considerazioni su esposte e dei rapporti di forza che nel frattempo si sono venuti a creare con le organizzazioni sindacali, la società ha ritenuto opportuno farsi assistere da consulenti con competenze specifiche in ambito di relazioni industriali e, sulla base dei diversi scenari considerati e, anche al fine di evitare

possibili contenziosi legali e azioni da parte dei dipendenti che possono provocare interruzione del servizio, si è ritenuto opportuno negoziare un nuovo accordo.

I tre accordi sindacali determinavano un costo per l'annualità 2020 di oltre cinquecentomila euro difficilmente sopportabile per l'azienda e che avrebbe determinato una chiusura in perdita del bilancio. Con le organizzazioni sindacali e con una assemblea dei lavoratori si è convenuto un premio piu' in linea con le premialità storiche che l'azienda ha erogato a fronte di indicatori certi e misurabili di performance. Nella seduta del 13/05/2021 si è sottoscritto un accordo che sancisce tale intendimento. Tale accordo è stato registrato in Direzione Territoriale del Lavoro. I costi riconosciuti per il 2020 sono quindi di € 226.000. Per il carburante arretrato sono ancora in negoziazione.

Anche per gli anni 2021 e 2022 il nuovo accordo ridimensiona gli importi premiali della produttività, che in precedenza erano € 380.493 annui e che con il nuovo accordo potranno essere al massimo di € 127.616 nel 2021 e € 138.713 nel 2022.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Al 31/12/2020, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano a Euro 488.685 e sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Le svalutazioni su crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 230.000 e, si riferiscono per Euro 200.000 al credito verso il Comune di Manfredonia relativo ai servizi resi sul porto industriale e Euro 30.000 al credito vantato verso il Comune di Zapponea, entrambi sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

### **Oneri diversi di gestione**

Al 31/12/2020, gli "Oneri Diversi di Gestione" ammontano a Euro 150.051 e, si riferiscono ad imposte e tasse indirette di competenza dell'anno quali IMU, Tari, valori bollati, tasse di circolazione e concessioni governative, vidimazione registri e libri sociali.

### **Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>19.939</b>	34.695	(14.756)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti			
(Interessi e altri oneri finanziari)	19.939	34.695	(14.756)
<b>Totale</b>	<b>19.339</b>	<b>34.695</b>	<b>(14.756)</b>

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

La Società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti, per cui al 31 dicembre 2020 non registra proventi da partecipazione.

**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	19.939
Totale	19.939

**Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

Nell'anno 2020 non si registrano rettifiche di valore di attività e passività finanziarie. Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali Ricavi di entità o incidenza eccezionale.

**Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato nel Conto Economico ricavi e costi che per entità sul risultato dell'esercizio siano da considerare eccezionali in quanto non rientranti/incidenza nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

**Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(42.725)	56.526	(99.251)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>			
IRES	15.557	2.400	13.157
IRAP	70.694	24.303	31.464

**Imposte dirette**

Le imposte dirette sono rilevate secondo il principio della competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio, IRES e IRAP, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'Irap hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del DPR 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che

si andranno ad annullare.

La fiscalità differita è stata calcolata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- Nell'attivo dello Stato Patrimoniale, nella sottoclasse C.II Crediti, alla voce 5 ter "Imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziata in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- Nel Conto Economico alla voce 20 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", sono state stanziata e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita.

#### Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo Svalutazione crediti	588.197	24%	141.167
Fondo recupero ambientale	90.000	24%	21.600
Riassorbimento imposte	(33.791)	24%	(33.791)

#### Nota integrativa, altre informazioni

##### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Al 31.12.2020 l'organico aziendale si attesta a 73 unità ed ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
<b>Dirigenti</b>			
<b>Quadri</b>			
<b>Impiegati</b>	12	14	(1)
<b>Operai</b>	59	63	(5)
<b>Altri</b>			
<b>Totale</b>	71	77	(6)

il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore igiene ambientale Utilitalia del 10/07/2016 e le successive integrazioni.

##### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	33.240	29.008

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Si specifica che il compenso riportato ed erogato all'amministratore unico è comprensivo della quota degli oneri sociali (ritenuta previdenziale), a carico della Società, e, della cassa previdenza relativa all'ordine di appartenenza, per l'amministratore professionista.

Con verbale di Assemblea dei Soci del 5 maggio 2018 è stato affidato l'incarico di revisione legale alla società

BDO ITALIA SPA con l'individuazione dei compensi spettanti per incarico di revisione legale dei conti annuali stabilito in euro 11.000.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie				1.606.800		1
Totale				1.606.800		

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti:

<b>azioni</b>		1.606.800				1
<b>Quote</b>		--				
<b>Totale</b>		<b>1.606.800</b>				<b>1</b>
Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			1.606.800	1.606.800	1.606.800	1.606.800
Totale			1.606.800	1.606.800	1.606.800	1.606.800

### Titoli emessi dalla società

Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha contratto alcun impegno, garanzie e passività potenziali non risultati dallo stato patrimoniale.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Al fine di assicurare il rispetto delle disposizioni legislative e, in particolare, di quanto stabilito dal D.Lgs. 3/11/2008 n. 173 in materia informativa societaria riguardante le operazioni con parti correlate, la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha provveduto a definire i criteri di individuazione delle operazioni concluse con le suddette parti correlate.

Le operazioni in commento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La società non ha in essere strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.**

Ai sensi dell'art. 2497 bis comma 4 c.c., la società non espone il prospetto riepilogativo dei dati aziendali del Bilancio Consolidato approvato dal socio di maggioranza Comune di Manfredonia, Ente che esercita l'attività di Direzione e Coordinamento, poiché alla data di predisposizione del seguente bilancio non risulta ancora approvato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico  
Raphael Rossi